

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. INF.- CEDRATE -	VAAA87601B
SC. INF.- SCIARE' -	VAAA87602C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"PELLICO" - CEDRATE -	VAEE87601L
"DE AMICIS" - SCIARE' -	VAEE87602N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

PADRE LEGA - CEDRATE

VAMM87601G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento**FINALITA' SCUOLA DELL'INFANZIA**

Si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età, non è obbligatoria e ha come finalità la promozione dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente, essere rassicurati nel fare e nel sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e negli altri, fare da sé, ma saper anche chiedere aiuto, esprimere sentimenti ed emozioni, esprimere opinioni, operare scelte assumendo comportamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto; significa ascoltare, comprendere e raccontare; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro e capirne i bisogni; comprendere la necessità di stabilire regole condivise; dialogare cioè ascoltare ed essere ascoltati; rispettare gli altri, l'ambiente e la natura.

Le attività nella Scuola dell'Infanzia si sviluppano attraverso i campi di esperienza.

I traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità per organizzare attività ed esperienze che promuovano una competenza globale e unitaria.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini, suoni e colori	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo
Permette di sviluppare la capacità cognitiva di ciascun bambino e parallelamente fare acquisire abilità di tipo socio-relazionale	La corporeità è il centro di raccolta ed elaborazione delle diverse esperienze dell'essere umano. Attraverso la conoscenza e la padronanza di esso il bambino	I bambini sono guidati ad esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri. Con diversi linguaggi il bambino viene	Favorisce la capacità comunicativa del bambino sia a livello verbale che attraverso i primi tentativi di scrittura. Il bambino ascolta, comprende,	Sviluppa una coscienza ecologica e porta a conoscere quelle che sono le categorie fondamentali: spazio, tempo, forme e colori.



	entra in contatto con il mondo sensibile e impara a rappresentarlo simbolicamente e a trasformarlo nella propria mente.	educato al senso del bello, alla conoscenza di se stesso, degli altri, della realtà.	traduce e comunica un messaggio adeguato all'età, organizza frasi di senso compiuto, pronuncia in modo corretto le parole, rielabora un racconto, produce sistemi e simboli che appartengono alla nostra cultura	
--	---	--	--	--

Le attività didattiche favoriscono i rapporti interpersonali tra i bambini, permettono scambi di esperienze e di conoscenze con coetanei e docenti di altre sezioni. Grazie agli strumenti e alle metodologie ogni attività viene diversificata in rapporto all'età, ai diversi ritmi di apprendimento, agli interessi e alle motivazioni di ogni alunno.

Diventa fondamentale l'allestimento di spazi e di angoli per le attività in cui i bambini si relazionano, manipolano, fanno ipotesi, costruiscono ed inventano. Le uscite sul territorio completano questo itinerario didattico.

E' dovere della scuola assicurare sempre parità di trattamento a tutti gli alunni, riservando particolare attenzione ai più deboli che devono essere messi in condizione di esprimere appieno le loro potenzialità.

Gli alunni diversamente abili e stranieri devono dunque essere al centro della progettualità didattico- educativa ed essere coinvolti nelle dinamiche

relazionali sia con i docenti sia con i compagni. Ogni bambino ha il diritto ad un percorso scolastico che si ponga l'obiettivo di attenuare le difficoltà spesso presenti nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria.

FINALITA' SCUOLA PRIMARIA

L'obiettivo fondamentale della scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, offrendo l'opportunità di sviluppare tutte le dimensioni cognitive, emotive, affettive e sociali della persona.

Persegue la formazione dell'individuo, attraverso i diversi linguaggi e codici disciplinari, nel rispetto degli stili cognitivi soggettivi, per il raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali vigenti e per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Anche la metodologia adottata è varia, innovativa e tende a porre al centro del processo di apprendimento il bambino ed il suo percorso, tenendo conto del contesto globale e digitale, in cui è inserito.

Pertanto si realizzano attività laboratoriali che promuovono la ricerca, il cooperative learning, il problem solving partendo da attività pratiche e legate all'esperienza, per arrivare gradualmente ad una sempre maggior capacità di astrazione. Autonomia nell'imparare ad imparare, capacità di autovalutarsi e raggiungimento dell'autostima sono pure essi obiettivi che la scuola primaria persegue nella prospettiva della continuità e del raccordo con la Secondaria di primo grado.

Questo ordine di scuola prosegue il percorso di educazione all'accoglienza dell'altro, favorendo il confronto tra pari e adulti, di riconoscimento della diversità come arricchimento umano e culturale in stretta collaborazione con le famiglie e con la realtà territoriale.

FINALITA' SCUOLA SECONDARIA

Nella scuola **SECONDARIA DI PRIMO GRADO** l'azione educativo-formativa viene attuata attraverso interventi basati sul dialogo, sul confronto e

sull'autovalutazione delle azioni compiute. I docenti della scuola si impegnano ad una uniformità di atteggiamenti per raggiungere i medesimi obiettivi educativi. La crescita e la formazione del singolo alunno rivolta sempre di più a una piena consapevolezza di sé, a una maggiore autostima e a una corretta autonomia si raggiunge attraverso:

- le discipline di studio
- le esperienze laboratoriali
- la partecipazione a concorsi, olimpiadi, manifestazioni culturali
- l'uso di tecnologie informatiche
- la valorizzazione e piena consapevolezza del lavoro svolto
- la gratificazione dei risultati conseguiti
- attività in classe con consolidamento nello studio a casa
- il diretto coinvolgimento nella progettazione didattica attraverso la firma congiunta del patto di corresponsabilità.

LINEE DI INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'anno in corso (2019/2020) è stata attribuita una figura di potenziamento alla scuola dell'infanzia, cinque alla primaria (di cui una distaccata sulla Rete territoriale degli IC cittadini "Scuola Aperta al Mondo") e una alla secondaria come supporto nell'area linguistica.

In tal modo la scuola può operare delle scelte didattico-educative per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- - alfabetizzare e potenziare l'italiano L2
- - valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche, di musica, arte, cittadinanza attiva
- - sviluppare comportamenti responsabili per la tutela dei beni ambientali e culturali

- - sviluppare le competenze digitali
- - potenziare le metodologie e le attività laboratoriali
- - prevenire e contrastare la dispersione, la discriminazione, il bullismo e il cyberbullismo
- - sviluppare l'inclusione e il diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali
- - potenziare le discipline motorie e sviluppare un sano stile di vita
- - valorizzare la scuola come comunità aperta e attiva nel territorio

Gli alunni quindi sviluppano progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle proprie attitudini. Lo studio delle diverse discipline mira a fornire gli strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività didattiche e formative future.

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce un titolo di accesso agli Istituti Superiori, dai Licei ai Professionali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC. INF.- CEDRATE - VAAA87601B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

SC. INF.- SCIARE' - VAAA87602C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"PELLICO" - CEDRATE - VAEE87601L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"DE AMICIS" - SCIARE' - VAEE87602N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PADRE LEGA - CEDRATE VAMM87601G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'organizzazione dell'insegnamento dell'educazione civica, la norma prevede un insegnamento modulare e trasversale di 33 ore annue, affidato in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, con un docente coordinatore. Dalla scuola dell'infanzia alla secondaria saranno proposte iniziative di sensibilizzazione sulle diverse tematiche previste dalla normativa, quali: ed stradale, ecologia, Costituzione, ed alla salute, Agenda 2030, educazione alla cittadinanza digitale, elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale. educazione alla legalità. Il percorso si intitola: «CITTADINI SI CRESCE...CITTADINI SI DIVENTA» ed è così organizzato: 8 ore x 4 settimane (2 settimane nel 1° quad, 2 nel 2°), 1 di queste 4 settimane contempla 9 ore.

ALLEGATI:

DEF_CURRICOLO DI ED. CIVICA.pdf

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE E TEMPO SCUOLA

SCUOLA INFANZIA

Le Scuole dell'Infanzia di Sciarè e Cedrate sono organizzate in sezioni eterogenee per età.

Ogni sezione è affidata a due insegnanti e accoglie bambini dai tre ai sei anni.

La metodologia di lavoro è diversificata per fasce d'età e le attività proposte sono pianificate sulla base di una programmazione strutturata per progetti, con obiettivi formativi e didattici afferenti ai campi di esperienza. Nell'arco della giornata i bambini si alternano sia in gruppi eterogenei che omogenei per età: ciò permette di rispondere in modo personalizzato alle loro esigenze e di favorirne l'apprendimento. Nel plesso di Cedrate e di Sciarè è presente una docente abilitata all'insegnamento della religione cattolica. Sono inoltre attivati laboratori di Attività alternative per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento. Intervengono anche specialisti esterni, per l'attuazione di progetti specifici, insegnanti di sostegno statali ed assistenti comunali, nelle sezioni in cui sono presenti alunni con disabilità per i rapporti scuola-famiglia e per il primo sostegno all'inserimento degli alunni stranieri è previsto l'intervento di mediatori linguistico-culturali, in base alle risorse finanziarie. La Scuola dell'Infanzia funziona attualmente dalle h 8.00 alle 16.00 per tutti i bambini. Per chi ne abbia necessità esiste anche il post - scuola dalle 16.00 alle 17.30 con i docenti statali . Tale servizio è da richiedere all'atto dell'iscrizione, dietro presentazione di documentazione che comprovi l'impegno lavorativo di entrambi i genitori e pertanto sarà attivato secondo i criteri previsti dal Consiglio d'Istituto. Il servizio di pre-scuola viene organizzato a pagamento, e su richiesta, dall'amministrazione comunale ed è coperto dal personale ausiliario della scuola. In entrambe le scuole dell'infanzia è attivo un servizio di refezione. Il pagamento dei buoni pasto viene effettuato dai genitori, direttamente sul portale del comune di Gallarate www.comune.gallarate.va.it

L'orario settimanale è così ripartito.

Orari	Attività
07.30 - 8.00	Pre scuola

08.00 - 09.00	Entrata
09.00 - 15.45	Attività didattiche
11.45 - 12.45	Mensa
13.00 - 13.15	Prima uscita (straordinaria)
15.45 - 16.00	Seconda uscita
16.00 - 17.30	Post scuola
17.00 - 17.30	Terza uscita

Nella **Scuola dell'Infanzia** le sezioni vengono definite dalle insegnanti del plesso entro il mese di giugno compatibilmente con il numero degli iscritti nel rispetto dei criteri stabiliti nel Regolamento.

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

Le classi della scuola primaria dei plessi di Sciarè e Cedrate sono organizzate a tempo pieno, ossia 40 ore settimanali, comprensive di tempo mensa.

L'orario settimanale è così ripartito:

Orari	Attività
-------	----------

7.30- 8.15	Pre scuola (servizio comunale opzionale a pagamento)
08.15- 10.10	Attività didattica
10.10- 10.20	Ricreazione
10.20- 12.15	Attività didattica
12.15- 14.15	Mensa e ricreazione.
14.15-16.15	Attività didattica
16.15- 18.00	Post scuola (servizio comunale opzionale a pagamento)

PIANO DI STUDI

Le discipline e le educazioni sono aggregate in ambiti e assegnate ai singoli docenti, che intervengono per assicurare la continuità e l'unitarietà del curricolo attraverso la predisposizione di percorsi interdisciplinari e la verticalizzazione degli obiettivi d'apprendimento, al fine di garantire il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti dalle Indicazioni Nazionali.

Il monte ore delle singole discipline a regime nelle nostre classi è attualmente il seguente:

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Italiano	8	8	7	7	7

Matematica	7	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Arte ed Immagine	2	2	2	2	2
Ed. fisica	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
IRC /Att.alternat	2	2	2	2	2
Tecnologia/infor	1	1	1	1	1
Mensa	10	10	10	10	10
Totale	40	40	40	40	40

Sono attivati laboratori di Attività alternativa per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica e laboratori di Italiano L2 per l'alfabetizzazione primaria in lingua italiana degli alunni stranieri. Per questi ultimi l'attivazione è condizionata dalle disponibilità di risorse.

In ogni plesso sono presenti docenti abilitati all'insegnamento della Religione e di Lingua 2 (Inglese). Inoltre, nelle classi in cui sono presenti alunni diversamente abili operano insegnanti di sostegno statali ed assistenti comunali.

FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Nei primi quindici giorni di scuola gli alunni vengono osservati da tutti i docenti incaricati nelle classi prime durante esperienze in classe, in palestra, in cortile ed in altri spazi.

Tutto ciò è finalizzato a:

- osservare il possesso degli schemi motori di base;
- rilevare i prerequisiti acustici;
- rilevare l'orientamento spazio-temporali;
- rilevare gli stili di comportamento e le modalità di relazione;
- valutare le capacità linguistiche e comunicative;
- esaminare la coordinazione oculo-manuale e l'organizzazione del tratto grafico.

Per arrivare alla formazione delle classi, attraverso un metodo che garantisca un'eterogenea ed equilibrata aggregazione degli alunni, si tiene conto anche delle informazioni e dei suggerimenti forniti dalle insegnanti della scuola dell'Infanzia, durante gli incontri di Raccordo. Gli insegnanti verranno assegnati alle classi mediante sorteggio.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO SCUOLA

Per quanto riguarda l'organizzazione del tempo scuola alla Secondaria di primo grado, l'Istituto offre all'utenza la possibilità di scegliere tra due opzioni: tempo normale e tempo prolungato, come di seguito declinato:

Tempo normale	
07.55- 13.35	Attività didattica da lunedì a venerdì
Tempo prolungato	
07.55- 13.35	Attività didattica da lunedì a venerdì
14.35-16.25	Attività didattica pomeridiana

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato attivato nuovamente il tempo prolungato con il servizio mensa, quindi allo stato attuale è presente una classe (sezione A) a tempo prolungato che nel pomeriggio con due rientri svolge attività di approfondimento letterario (teatro) e di matematica-informatica.

PIANO DI STUDIO

Quadro orario settimanale delle discipline nelle classi a tempo normale

DISCIPLINE O GRUPPI DI DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Italiano, Storia, Geografia	9	9	9

Approfondimento materie letterarie e teatro per il prolungato	1	1	1
Matematica e Scienze	6	6	6
Inglese	3	3	3
Spagnolo/francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte ed Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2
IRC/Attività Alternativa	1	1	1
Totale	30	30	30

PIANO DI STUDIO

Quadro orario settimanale delle discipline nelle classi a tempo prolungato

DISCIPLINE O GRUPPI DI DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Italiano, Storia, Geografia	12	12	12

Teatro (Approfondimento materie letterarie)	1	1	1
Matematica e Scienze	9	9	9
Inglese	3	3	3
Spagnolo/francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte ed Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2
IRC/Attività Alternativa	1	1	1
Totale	36	36	36

LABORATORI POMERIDIANI

Ad entrambi i piani di Studio si aggiungono, **in modalità opzionale**, alcuni laboratori pomeridiani allo scopo di:

- approfondire alcuni percorsi curriculari (lingua inglese, arte, musica)

- agevolare, con l'approccio allo studio delle lingue classiche, le scelte scolastiche future ad indirizzo umanistico (latino e greco)
- far emergere e potenziare eventuali talenti (teatro, educazione fisica)
- sviluppare la creatività
- potenziare le competenze tecnologiche (ECDL)

Tali laboratori si realizzano in giorni diversi rispetto a quelli di un eventuale tempo prolungato, per permettere a tutti gli alunni di parteciparvi.

L'offerta prevede :

- Laboratorio di **LATINO** e cenni di **LINGUA GRECA**
- Laboratorio di potenziamento di **LINGUA INGLESE "CERTIFICAZIONE KET"**
- Laboratorio di **TEATRO**
- Laboratorio di **MUSICA E CERTIFICAZIONE ABRSM**
- **Gruppo Sportivo Studentesco**
- Laboratorio di **ARTE**
- Laboratorio **ECDL**
- Laboratorio di **RICICLO CREATIVO**

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. GALLARATE "DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO



CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto , in ottica di gradualità, integrazione e coerenza ha declinato in un Curricolo Verticale dall'Infanzia alla scuola secondaria di I grado, relativamente ai Campi di esperienza e agli ambiti disciplinari, in conformità con le Indicazioni Nazionali e i Traguardi di competenza specifici per ordine scolastico, elaborando modalità e criteri omogenei per la valutazione degli apprendimenti.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Scuola ha approvato un curriculum verticale di Ed. Civica elaborato secondo linee guida ministeriali e in coerenza con il PTOF.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale, articolato in tre sezioni rispettivamente riferite agli ordini scolastici dell'Istituto, Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, le modalità e i criteri per la valutazione degli apprendimenti sono consultabili come allegato del PTOF (Curricolo), sul sito istituzionale nella sezione OFFERTA FORMATIVA (<https://www.icedeamicis.edu.it/didattica/curricolo>).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La graduale definizione di un Curricolo Verticale di Istituto per le Competenze chiave di cittadinanza è traguardo individuato per il miglioramento nel triennio 19-22. Prioritariamente si privilegerà il lavoro sulla competenza "Imparare ad imparare", quale chiave per promuovere il protagonismo dell'alunno nel suo percorso di apprendimento ed incrementare l'efficacia dei processi messi in atto. La valutazione delle Competenze chiave di cittadinanza e del Comportamento , sono al momento valutate attraverso sistema di riferimento interno che aggrega tali competenze all'interno di 5 macro aree con descrittori e livelli di competenza definiti in continuità verticale e coerenza con l'organizzazione (Regolamento d'Istituto, Patti di corresponsabilità) e OF specifiche dell'Istituto. Modalità e criteri adottati fin ora per la Valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, sono consultabili come allegato del PTOF , sul sito istituzionale nella sezione DIDATTICA (<https://www.icedeamicis.edu.it/didattica/curricolo>).

NOME SCUOLA

SC. INF.- CEDRATE - (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda la parte generale (Curricolo di Istituto- IC De Amicis- Istituto principale), nonché l'apposita sezione sul sito istituzionale, al link:
<https://www.icedeamicis.edu.it/didattica/curricolo>

NOME SCUOLA

SC. INF.- SCIARE' - (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda la parte generale (Curricolo di Istituto- IC De Amicis- Istituto principale), nonché l'apposita sezione sul sito istituzionale, al link:
<https://www.icedeamicis.edu.it/didattica/curricolo>

NOME SCUOLA

"PELLICO" - CEDRATE - (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda la parte generale (Curricolo di Istituto- IC De Amicis- Istituto principale), nonché l'apposita sezione sul sito istituzionale, al link:
<https://www.icedeamicis.edu.it/didattica/curricolo>

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per i triennio è stato pianificato di declinare un curricolo verticale per le competenze chiave di cittadinanza.

NOME SCUOLA

"DE AMICIS" - SCIARE' - (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si veda la parte generale (Curricolo di Istituto- IC De Amicis- Istituto principale), nonché l'apposita sezione sul sito istituzionale, al link:

<https://www.icedeamicis.edu.it/didattica/curricolo>

NOME SCUOLA

PADRE LEGA - CEDRATE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si veda la parte generale (Curricolo di Istituto- IC De Amicis- Istituto principale), nonché l'apposita sezione sul sito istituzionale, al link:

<https://www.icedeamicis.edu.it/didattica/curricolo>

Approfondimento

IL CURRICOLO

Le nostre Scuole seguono un **CURRICOLO VERTICALE**, consultabile sul sito dell'Istituto al link: <https://www.icedeamicis.edu.it/didattica/curricolo> (**curricolo**)

scuola dell'Infanzia- curricolo scuola primaria - curricolo scuola secondaria).

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che la scuola costruisce per garantire il successo formativo degli alunni, in base al principio dell'autonomia e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali. *Il curricolo di istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.*" *

Il curricolo verticale del nostro istituto è stato predisposto all'interno del PTOF, considerando come punto di riferimento normativo le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012; particolare importanza è stata attribuita alla progressività e continuità dell'azione educativa nei tre ordini di scuola, dall'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado, pur conservando la specifica identità educativa di ciascuna tipologia di scuola.

Il curricolo verticale del nostro istituto è organizzato in tre grandi aree: traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, abilità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

"Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa" *

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

"Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica" *

ABILITA'

"Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per

*portare a termine compiti e risolvere problemi"***

*** *Annali della Pubblica Istruzione, Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012***

**** *Raccomandazione del parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli***

LA DIDATTICA: SCELTE E ATTIVITÀ

Le progettazioni annuali di ogni disciplina sono predisposte sulla base delle Indicazioni Nazionali e strutturate in verticale. Si articolano in Traguardi per lo sviluppo delle competenze, in Obiettivi di apprendimento disciplinari e Obiettivi specifici, da conseguire attraverso la progettazione di Piani di lavoro, nei quali vengono individuati contenuti, attività, strumenti, metodologie e tempi di attuazione, nonché modalità di verifica in itinere e finale, nel pieno rispetto delle libertà di insegnamento e del pluralismo culturale. Nel predisporre le progettazioni disciplinari si terrà conto di raccordi interdisciplinari e interculturali per la maturazione di competenze trasversali e abilità sociali nell'ambito della convivenza civile e della cittadinanza attiva, come sottolineato nelle Indicazioni Europee.

Per rispondere in modo quanto più efficace possibile alle istanze formative dei singoli alunni, sono inoltre predisposti i seguenti percorsi personalizzati, rivolti a bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali:

- PEI-PDF (per alunni con disabilità)
- PDP (per alunni DSA)
- PDP (per alunni BES)
- PIANO TRANSITORIO INDIVIDUALIZZATO (per alunni NAI)

Il documento che racchiude tutti gli interventi relativi ai Bes, tradizionalmente

noto come PAI, da quest'anno assume una valenza triennale, non più annuale: **PTAI (Piano triennale alunni inclusione)**, letto e approvato nel **GLI d'Istituto** e negli organi collegiali preposti. Il percorso didattico-formativo viene arricchito anche attraverso attività di laboratorio e partecipazione a diversi progetti, occasione in cui si sperimentano metodologie didattiche innovative e creative. Particolare attenzione è dedicata alla sperimentazione delle attività espressive dall'educazione alla teatralità, alla danza, alla musica e all'uso delle nuove tecnologie, avvalendosi del supporto di docenti esperti interni e di specialisti esterni.

I progetti per l'anno scolastico 2021-22 si realizzeranno compatibilmente rispettando le normative anti COVID.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO PSICOPEDAGOGICO: INCLUSIONE**

E' gestito e coordinato dalla psicopedagoga che cura i rapporti con gli Enti Locali addetti. Prosecuzione del progetto "Individuazione precoce e potenziamento DSA": ossia rilevazione precoce, supporto, verifica e rendicontazione dei dati degli alunni con disturbo di apprendimento a livello provinciale. Collaterale al progetto è il "Gioco, parlo, scrivo" rivolto ai bambini dell'infanzia. Referente: ins. Giulia Corniello

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come finalità la prevenzione, l'intervento e il monitoraggio delle situazioni di disagio o difficoltà e coinvolge tutti gli operatori scolastici, i genitori e gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PROGETTO INTERCULTURA**

Gli allievi sono inseriti, quando possibile, in percorsi individualizzati (PTI per NAI) e

laboratoriali (L2), strutturati per livelli di competenza (da quello base a quello avanzato) attuati da docenti interni o da mediatori linguistici. Il progetto prevede l'adesione a iniziative dell'UNICEF per la tutela dei diritti dei bambini con attività rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto, per quest'anno è stato proposto "Piccole storie", rivolto ai bimbi dei 5 anni dell'infanzia di Cedrate, teatro sociale. E' attivo un progetto in rete con bando SIAE di cui siamo scuola capofila in collaborazione con il MA.GA. Il titolo del progetto è "La forma della voce" finalizzato ad avvicinare gli studenti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e classi prima della primaria alle attività creative e progettuali attraverso le pratiche dell'arte contemporanea, con particolare attenzione al tema dell'intercultura. Referente prof.ssa Rosalba Ghiringhelli

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, attivato annualmente con fondi Ministeriali per le zone a forte processo migratorio e fondi Comunali per la mediazione linguistica, ha come obiettivi: • favorire un approccio positivo degli alunni stranieri e delle relative famiglie all'istituzione scolastica; • facilitare il loro inserimento nelle classi di destinazione; • consentire la prima alfabetizzazione in lingua italiana. - Favorire le relazioni interpersonali attraverso un percorso creativo e critico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

interno/esterno

Classi aperte parallele

Approfondimento

A partire dall'anno 2016/17 la nostra scuola è capofila di una Rete territoriale che, con il distacco di un docente interno e il supporto dell'educatore comunale, promuove attività di Prima Alfabetizzazione agli alunni Neo Arrivati in Italia in tutte le scuole cittadine. Le scuole in Rete promuovono inoltre la **"Settimana dell'intercultura"**, che nel periodo fine ottobre-prima settimana di novembre, raccoglie attività, iniziative, dibattiti volte a sensibilizzare al tema dell'intercultura alunni, docenti e cittadinanza. Nell'anno in corso si propone l'attività **"di servizio civile"** nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione" rivolto alla scuola primaria e alle classi seconde della secondaria e l'attività **"Misura su misura"**.

❖ EDUCAZIONE STRADALE

Le lezioni sono dedicate ad attività teoriche e pratiche, gestite dagli insegnanti e dagli agenti di Polizia Locale. Le classi coinvolte sono: Scuola infanzia: tutte le classi Scuola primaria: le classi seconde e quarte. Scuola secondaria di primo grado: tutte le classi. Referenti: Ins. Franca Visco

Obiettivi formativi e competenze attese

Ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni alle regole per un corretto comportamento sulla strada e, più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO TEATRO

È un progetto che da qualche anno sta connotando ormai il nostro Istituto, unico su territorio ad offrirlo, è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto in verticale dall'infanzia alla secondaria di primo grado, con attività legate a tutti gli aspetti del teatro. Sono previste realizzazioni di opere teatrali in teatri del territorio, partecipazione a spettacoli, concorsi e corsi di formazione per alunni e docenti, tenuti dall'esperto interno per la scuola secondaria e da un esperto esterno per la formazione dei docenti dell'Istituto. Referente: Ins. Caterina Zattini

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo generale è quello di fare del teatro uno strumento importante di formazione rivolto a tutti sia agli alunni con particolari disagi e stranieri a rischio di dispersione che alle eccellenze che possono in questo modo potenziare e valorizzare i propri talenti. Il progetto ha la finalità di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé proiettando nel ruolo teatrale la propria dinamica psicologica e di conseguenza acquisire migliori capacità di relazione e di comunicazione con l'altro, facendo dell'arte un potente mezzo di formazione della persona sotto l'aspetto della creatività, delle emozioni e dell'affettività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

interno/esterno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO SETTIMANA DELLA SCIENZA

Il nostro istituto ha fatto sempre parte della rete cittadina per la divulgazione scientifica, la cui scuola capofila è stata il Liceo scientifico di Gallarate. In genere si organizza in una settimana nel mese di marzo. Durante questa settimana vengono proposte varie iniziative come conferenze, convegni, incontri con esperti, exhibit, percorsi didattici laboratoriali aperti alla città. La Scuola dell'infanzia partecipa come pubblico ai laboratori preparati dai ragazzi della scuola secondaria. La Scuola primaria partecipa come attori nell'attuazione di alcuni laboratori e fruitori dei laboratori organizzati nella nostra scuola secondaria di primo grado e nelle scuole cittadine. La Scuola secondaria di Primo Grado si attiva con alunni che sviluppano i vari temi scientifici attraverso attività laboratoriali, che verranno presentate sia ai bambini della scuola primaria che dell'infanzia che al pubblico cittadino presso i locali della scuola media di Cedrate. Referente: prof.ssa Maria Rosa Vadalà

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO SETTIMANA DELLA LETTURA

Si tratta di un imponente progetto in rete che vede coinvolti parecchi istituti del territorio che lavorano in verticale dall'infanzia alla secondaria di secondo grado sotto la guida della scuola capofila, che è l'I.S. "Falcone" di Gallarate. L'evento consiste in un concorso letterario noto come "Le parole sono luce", che si svilupperà in una settimana, diviso in quattro sezioni: narrativa, poesia, teatro, fotografia e dallo scorso anno anche video. Tutti i lavori prodotti dalle diverse scuole verranno visionati e valutati dallo staff/commissione del progetto in rete, la cui referente è la prof.ssa Annita Di Mineo, docente di Lettere e nota poetessa del territorio. Sono previsti vari incontri delle scolaresche con gli autori. La manifestazione si concluderà con la premiazione dei lavori più meritevoli alla presenza di dirigenti, docenti, autorità locali,

giornalisti e genitori presso le scuderie Martignoni. La nostra scuola, da cinque anni ormai, si è fatta promotrice, all'interno del progetto, della sezione "teatro", organizzando e realizzando opere teatrali visibili a tutte le scuole del territorio.

Referente: prof.ssa Giulia Greco

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo generale del progetto è affinare il gusto estetico promuovendo nelle scuole delle diverse fasce d'età attività di scrittura creativa, di teatro, di poesie, di fotografia e video e incontri d'autore.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Le risorse sono interne alla scuola ed esterne (autori)

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO LIBRIAMOCI (MIUR)

In collaborazione con il territorio (Ente comunale e altri Istituti cittadini), dall'anno scolastico 2015/2016, tutte le scuole dell'Istituto partecipano alle iniziative di promozione e sensibilizzazione alla lettura/letteratura in tutte le sue forme espressive, convergendo con iniziative locali (Duemilalibri), ministeriali (Libriamoci) e aderendo alla giornata mondiale del libro. Sono previsti incontri con gli autori e, in tale contesto, gli alunni sono chiamati a cimentarsi in concorsi letterari a vari livelli e ad attività a classi aperte in verticale dedicate alla lettura animata, espressiva e a opere teatrali (Progetto "Ars legendi"). Referente: prof.ssa Giulia Greco

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo generale è quello di promuovere la lettura nelle scuole sensibilizzando i ragazzi ad una maggiore curiosità verso un buon libro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni (autori)

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO TECNOLOGIA = TEAM DELL'INNOVAZIONE DIGITALE

Coinvolge tutte le classi e prevede attività laboratoriali mirate all'acquisizione delle strumentalità di base nell'uso del computer e delle TIC a supporto del processo di apprendimento. Referente: ins. Gianni Baiunco

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ROBOTICA

A partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia gli alunni sono gradualmente accostati al coding e al pensiero computazionale utilizzando software semplici ed intuitivi e kit didattici per giungere, in quinta della primaria, a sperimentarsi in un percorso di robotica educativa, che proseguirà poi anche nella classe prima della scuola secondaria. E' previsto l'intervento di un insegnante interno specializzato. Referente: ins. Gianni Baiunco prof.ssa Maria Rosa Vadalà

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTI DI ED. FISICA

Le scuole aderiscono a progetti CONI/MIUR, a livello nazionale. Allo scopo di promuovere il valore dell'attività motoria e della pratica sportiva. È previsto l'intervento congiunto dell'insegnante titolare e di uno specialista, allo scopo di sviluppare capacità, abilità, competenze motorie e stili di vita sani e attivi. Con la medesima finalità, sono previsti interventi di esperti, in collaborazione con Associazioni Sportive territoriali: Progetto pallamano Attuabili solo se offerti gratuitamente dalle ass. sportive. - Pallamano cl. 2³, 4[^], 5[^] - Sport in classe 4[^]- 5[^] Progetto nazionale "Scuolattiva Kids" è rivolto agli alunni della scuola primaria che ha come obiettivo valorizzare l'educazione fisica e sportiva nelle scuole primarie per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Referente: ins. Laura Musarra prof. Luigi Angelica

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo generale è quello di promuovere il valore dell'attività motoria e della pratica sportiva nelle diverse classi della scuola primaria e secondaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

❖ **PSICOMOTRICITA'**

Il progetto viene proposto ai bambini della scuola dell'infanzia e alle classi 1^a 2^a della primaria di entrambi i plessi ed è finalizzato all'integrazione armonica delle componenti emotive, intellettive e corporee del bambino attraverso l'azione e l'interazione con lo spazio e gli altri, sviluppando la capacità di rappresentarsi attraverso il movimento, la parola e il gioco. Referente: ins. Laura Musarra ins. Anna Gemelli

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'espressività globale del bambino, sostenere il piacere di agire ed interagire, permettere lo sviluppo senso- motorio come veicolo di apertura verso il mondo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO CORO**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria di Sciarè che scelgono di avvalersene, in orario extra scolastico, il venerdì dalle 16.30 alle 17.30. Il progetto si propone di avviare gli alunni alla pratica del canto corale, attraverso giochi sonori e attività musicali mirate. E' tenuto da due docenti qualificati interni alla scuola. Referente: ins. Eleonora Vaga

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO MUSICA**

Esplorare le possibilità espressive degli oggetti sonori. Imparare ad

ascoltare/ascoltarsi. Produrre sequenze timbriche, melodiche e ritmiche con la voce e gli strumenti. Eseguire in gruppo e da soli semplici brani strumentali a 1 o più voci. Riconoscere alcuni elementi costitutivi del linguaggio musicale. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria prevede il coinvolgimento di un esperto. Referente: ins. Laura Musarra

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO MADRELINGUA

Il Progetto è destinato a tutti gli alunni della primaria e secondaria, su finanziamento dell'ass. Gedeia (genitori) e prevede l'affiancamento al docente curricolare di un esperto di madre lingua Inglese. Referente: prof. Domenico Donadio

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le conoscenze e competenze della lingua inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE SC PRIMARIA

Il Progetto prevede la preparazione a costo zero nelle ore curricolari a cura dei docenti interni con titolo di lingua inglese e prepara gli alunni, delle classi 4^a e 5^a della Primaria, alla certificazione finale (facoltativa e a pagamento) riconosciute in tutto il mondo. Referente: prof. Domenico Donadio

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli esami, basati su argomenti e situazioni familiari, sono studiati per progressiva complessità e hanno il fine di attestare le capacità linguistiche in contesti quotidiani e avvicinare all'inglese parlato e scritto in maniera divertente e stimolante.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO RACCORDO: CONTINUITA'/ ACCOGLIENZA

Il progetto d'Istituto si articola in momenti di confronto ed attività condivise tra i vari ordini di scuola. Per facilitare il passaggio degli alunni dall'infanzia alla primaria vengono effettuate visite nella scuola che accoglierà i nuovi alunni e vengono attivati, in itinere, progetti ed attività comuni per favorire la conoscenza della nuova realtà. Il passaggio dalla primaria alla secondaria di Primo Grado è caratterizzato dalle attività previste dal progetto Easy (Open day e accoglienza). Per tutti i passaggi di scuola sono previsti incontri tra docenti per comunicazioni relative ai processi e percorsi di apprendimento. Referente: ins. Simona Budelli

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO "SICUREZZA NEL WEB"**

Il Progetto vuole informare e formare gli alunni sui pericoli della navigazione in internet, nei social-network, per imparare a riconoscere ciò che si nasconde dietro facili attrazioni. Referente: ins. Gianni Baiunco

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'**

Il Progetto è rivolto agli alunni e i genitori delle classi terze, quarte e quinte della primaria e della classe terza della secondaria realizzato da un' equipe di pedagogisti, psicologi e formatori del Consultorio Decanale di Gallarate inteso a sviluppare una positiva coscienza di sé nel rispetto delle diversità. Referente: ins. Silvia Guastella

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire una maggiore consapevolezza di sé e del rispetto di sé e dell'altro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **GIOCO, PARLO E SCRIVO**

E' un laboratorio gestito da insegnanti interni per la stimolazione linguistica destinato

ai bambini di 5 anni con difficoltà di linguaggio. Referente: ins. Anna Gemelli e ins. Donata Lombardi

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare ad un corretto uso del linguaggio verbale e scritto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **PICCOLI ARTIGIANI A LAVORO**

E' un laboratorio di lavorazione dell'argilla, attualmente attivato nelle classi seconde e terze della primaria di Cedrate. Coinvolge i bambini nella progettazione e realizzazione di semplici manufatti di terracotta o ceramici, ripercorrendo processi e tecniche di foggatura e decoro tradizionali e tipici della bottega artigiana., in contesti di interdisciplinarietà e trasversalità. La produzione del laboratorio confluisce, grazie alla intermediazione del Comitato Genitori/associazione Gedeo, nell'organizzazione di piccoli eventi e mercatini per autofinanziamento. Le attività si svolgono nell'Atelier creativo dell'istituto, realizzato con i fondi europei al fine di sviluppare, attraverso manualità e making, processi cognitivi e metacognitivi, creatività e spirito di iniziativa. Il laboratorio prevede anche l'integrazione di processi di modeling e stampa3d, quali tecnologie didattiche innovative. Le attività di laboratorio gestite solitamente a classi aperte, in parallelo, si potranno estendere a contesti verticali nell'ambito delle iniziative di raccordo o progetti del PTOF Referente: ins. Maria Teresa De Natale

Obiettivi formativi e competenze attese

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Competenza chiave focus: Imparare ad imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO**

Si rivolge fundamentalmente agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado e alle famiglie e in modo propedeutico anche alle classi seconde, prevedendo un incontro introduttivo con i genitori di tutte le sezioni e l'attivazione di uno sportello alunni/genitori su richiesta (3h/classe), nei mesi di dicembre gennaio. Fa parte del progetto il percorso di supporto all'orientamento "4 per 4" in rete con altre scuole del territorio col fine di aiutare i ragazzi con maggiori difficoltà nella scelta della scuola futura. Referente: prof.ssa Monica Boccato

Obiettivi formativi e competenze attese

Si tratta di un progetto che ha la finalità di: • approfondire la riflessione sulle scelte formative e professionali a cui gli studenti sono chiamati • fornire supporto alle famiglie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO 118**

In questo Progetto il personale volontario addetto al Primo Soccorso incontra gli alunni delle classi quinte, fornendo indicazioni su come gestire alcune emergenze sanitarie, con attività pratiche e teoriche. Referenti culturali della Primaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO LIFE SKILL'S**

In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, per la prevenzione dell'abuso di sostanze, il Progetto viene gestito da docenti interni opportunamente formati.

Referente: prof.ssa Luisa Amoroso

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire l'abuso di sostanze e ogni forma di dipendenza.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO DANZE DAL MONDO

Il Progetto è rivolto alle classi della primaria col fine di danzare per migliorare la socializzazione, l'attenzione all'altro e il rispetto dei tempi e ritmi. Dallo scorso anno è iniziata la collaborazione con il progetto Teatro nei saggi di fine anno e nelle diverse manifestazioni letterarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare e potenziare l'espressività corporea.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ STAFFETTA DELLA SCRITTURA CREATIVA (BIMED)

La nostra scuola aderisce al progetto del Bimed (Miur) a livello nazionale che coinvolge gli alunni della scuola secondaria in un esercizio di scrittura creativa con tante altre scuole italiane. Il progetto prevede un corso di formazione per i docenti coinvolti e per gli alunni. Si conclude con la realizzazione di un romanzo che potrebbe essere premiato a maggio al salone del libro di Torino. Inoltre il Bimed offre l'opportunità di frequentare laboratori di scrittura creativa in alcune località italiane. Referente: prof.ssa Monica Boccato

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la creatività, la fantasia e le competenze nella produzione scritta di un testo originale.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ GIOCHI MATEMATICI

Si tratta di un'iniziativa territoriale che si basa su competizioni in ambito matematico, organizzate dall'Università "Bocconi" di Milano e rivolte agli alunni delle classi quarte e

quinte della scuola primaria e alla secondaria di primo grado su adesione volontaria.
Referente: prof.ssa Maria Rosa Vadalà

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze matematiche e del campo esperienziale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto di educazione all'ambiente è diffuso con il titolo di "Green School" ed è costruito su alcune tematiche portanti: risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, educazione alla sostenibilità, riduzione degli sprechi alimentari, risparmio di acqua, ambiente e biodiversità. Alla fine dell'anno scolastico, valutati i risultati raggiunti, verrà riconosciuta la certificazione " Green School" .Questa iniziativa fa parte di un macro progetto di educazione ambientale che coinvolge tutte le classi della scuola primaria sulla raccolta differenziata e il progetto AEMME LINEA AMBIENTE per le classi quinte sul compostaggio domestico e giardinaggio. Referente: ins. Caterina Zattini

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è condurre gli alunni ad acquisire una piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente avendo un approccio emotivo ed affettivo nei confronti della natura fino ad arrivare ad un atteggiamento attivo, di tutela dell'ecosistema. l'ambiente naturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno / esterno

❖ PROGETTO PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Nello spirito della recente legge n. 71 del 29 maggio 2017 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo), il progetto è rivolto alla prevenzione delle più attuali e insidiose forme di prevaricazione diffuse tra le giovani generazioni. Le azioni previste nell'ambito del progetto sono rivolte a tutti i soggetti presenti nell'ambito scolastico: alunni, docenti e genitori. Il referente d'istituto, previsto come figura di sistema dalla citata legge, e La relativa commissione

organizzano un percorso che sensibilizzi su temi cruciali per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo: privacy e sicurezza dei dati personali su Internet; web reputation e comunicazione non ostile e violenta nel web; informazione sulle conseguenze amministrative e penali di comportamenti persecutori e lesivi della altrui libertà, in varie forme (da quelle fisiche a quelle virtuali). Referente: prof. Luigi Ambrosi

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione contro ogni forma di bullismo e cyberbullismo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE "KET"

E' un laboratorio, a costo zero per le famiglie, per gruppi di alunni della classe 3^a della scuola secondaria nato col fine di potenziare le abilità di comprensione e produzione orale e scritta della lingua inglese. Gli alunni, al termine del percorso, sosterranno l'esame finale presso un ente certificatore (il costo dell'esame è a carico delle famiglie). Referente: prof. Domenico Donadio

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di lingua inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LABORATORIO DI TEATRO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Il Laboratorio è rivolto agli alunni di tutte le classi, offre l'opportunità di una formazione teatrale con la realizzazione di opere in teatri del territorio, finalizzate a feste d'istituto, concorsi, progetti territoriali o eventi di rilevanza nazionale. Una parte delle lezioni sarà anche dedicata alla storia del teatro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione, recupero e potenziamento.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ LABORATORIO DI LATINO E GRECO "LE RADICI DELLA NOSTRA IDENTITÀ"

Il Laboratorio è rivolto agli alunni di classi seconde e terze al fine di scoprire il legame profondo tra la lingua italiana e le lingue classiche e di avviare gli alunni gradualmente allo studio delle Humanæ Litteræ nei licei. Diventa un'opportunità questa che offre il nostro Istituto di potenziare le conoscenze delle regole che costituiscono la grammatica italiana e di apprendere tramite la lettura e traduzione di classici le regole della grammatica latina e cenni di quella greca. Referente: prof.ssa Margherita Vigliotti

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze linguistiche e orientare verso lo studio delle lingue classiche.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ LABORATORIO ARTISTICO

Il progetto si svilupperà in collaborazione con il laboratorio di riciclo creativo condotto dalla docente di tecnologia. Referente: prof. Santino Caprarotta

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze artistiche

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ LABORATORIO SPORTIVO

GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO: giochi sportivi studenteschi ed accoglienza di proposte sportive del territorio per tutte le classi. Referente: prof. Luigi Angelica

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze atletiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ ECDL

Il laboratorio prevede un percorso didattico composto di quattro moduli che mira all'acquisizione di una certificazione di competenze digitali "Nuova ECDL" riconosciuta a livello europeo. Al termine di ogni corso gli alunni sosterranno gli esami della patente europea di informatica presso l'IC Gerolamo Cardano, centro accreditato test center. Referente: prof.ssa Maria Rosa Vadalà

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze informatiche con il conseguimento del patentino europeo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO "CORSO CONTRO LA FAME"

Si tratta di una corsa non competitiva, che permette di acquisire fondi da devolvere all'associazione umanitaria "ACF Italia", impegnata a contrastare la fame nel mondo. Referente: prof. Luigi Angelica

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità sportive e sensibilizzare alla solidarietà e alla beneficenza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO VOLONTARIATO**

Il Progetto nasce allo scopo di realizzare gli obiettivi didattici ed educativi individuati e conseguire i traguardi di miglioramento preventivati per il triennio, nonché consentire l'Istituto intende avvalersi della collaborazione di personale volontario, da utilizzarsi all'interno di progetti già in essere o da sviluppare. Il reclutamento e la gestione delle risorse volontarie è disciplinato da un Regolamento interno, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione dei dipendenti pubblici. Le attività di volontariato sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori di intervento: • alfabetizzazione di alunni con cittadinanza straniera; • attività di recupero per alunni con particolari difficoltà di apprendimento; • attività laboratoriali all'interno di progetti didattici predisposti dai docenti dei plessi e approvati dai competenti Organi Collegiali; • attività laboratoriali relative a mestieri e competenze legate al territorio e alla sua storia; • attività di assistenza educativa, alla presenza di un collaboratore scolastico, durante la pausa pranzo e l'attività ludico-ricreativa, al fine di consentire la partecipazione degli alunni ai laboratori opzionali pomeridiani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività di recupero individualizzato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

❖ **TABELLA PROGETTI D'ISTITUTO E LABORATORI - PON**

Progetti di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

D. PROGETTI E INIZIATIVE DELL'OFFERTA FORMATIVA

D. PROGETTI E INIZIATIVE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei docenti dell'Istituto, dopo attenta e dettagliata analisi dei bisogni emergenti e dopo ampia sperimentazione, ha individuato i seguenti progetti prioritari, che vengono attivati in tutti gli ordini di scuola, attraverso risorse interne, organico potenziato di Istituto, risorse esterne che ne qualificano l'offerta formativa.

PROGETTI D'ISTITUTO A.S. 2021/2022

	3a	4 a	5 a	1°	2°	3°	4°	5°	1°	2°	3°
Psicopedagogico	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Multiculturalità	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Educazione stradale	§	§	§		§		§		§	§	§
Teatro	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Settimana della scienza			§	§	§	§	§	§	§	§	§

Settimana della lettura	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Libriamoci	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Team dell'innovazione digitale				§	§	§	§	§	§	§	§
Robotica			§	§	§	§	§	§	§	§	§
Ed. fisica					§	§	§	§			
Psicomotricità	§	§	§	§	§						
Coro (Sciarè)					§	§	§	§			
Musica				§	§	§	§	§			
Madrelingua				§	§	§	§	§	§	§	§



Certificazione Cambrige							§	§				
Continuità/ Accoglienza	§		§	§				§	§			§
Sicurezza nel web				§	§	§	§	§	§	§		§
Educazione all'affettività								§				§
Gioco, parlo e scrivo			§									
Piccoli artigiani al lavoro	§	§	§	§	§	§	§	§				
Orientamento												§

118								§			
Life skills									§	§	§
Danze del mondo				§	§	§	§	§			
Staffetta della scrittura creativa (Bimed)									§	§	§
Giochi matematici							§	§	§	§	§
Educazione ambientale	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Prevenzione bullismo e cyberbullismo				§	§	§	§	§	§	§	§
Certificazione lingua inglese "Ket"											§



Teatro per la scuola secondaria di 1° grado									§	§	§	
Latino e greco "Le radici della nostra identità"												§
Laboratorio artistico									§	§	§	
Laboratorio sportivo									§	§	§	
ECDL									§	§	§	
Corsa contro la fame							§	§	§	§	§	
Progetto volontariato	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§

Settimana dell'intercultura	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Comunicazione	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Individuazione precoce DSA			§	§	§						
Cittadini si cresce...cittadini si diventa	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
La mensa che pensa	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Piano scuola estate				§	§	§	§	§	§	§	§
Arte-terapia (Sciarè)				§	§	§	§	§			
D'amore non si muore										§	§

I LABORATORI

Nella **scuola secondaria** vengono attivati inoltre ogni anno una serie di progetti volti all'arricchimento dell'Offerta Formativa. Tali progetti sono rivolti a tutti gli alunni, vengono svolti in orario pomeridiano e hanno l'obiettivo di stimolare la creatività, potenziare le competenze e far emergere eventuali talenti in previsione di scelte future. Ogni anno vengono monitorati per essere eventualmente riproposti l'anno successivo.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	1°	2°	3°
CERTIFICAZIONE DI INGLESE "KET"			§
LABORATORIO DI LATINO E GRECO			§
LABORATORIO DI TEATRO	§	§	§
LABORATORIO DI ARTE	§	§	§
GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO	§	§	§
RICICLO CREATIVO	§	§	§
ECDL	§	§	§

PROGETTI PON

Nell'anno in corso è stato attivato il progetto "IDEA ATELIER", approvato e finanziato nel gennaio 2017. Il luogo di realizzazione è

un'aula adeguatamente attrezzata con tutti gli strumenti tecnologici previsti, nel plesso della primaria di Cedrate e da poco inaugurata ufficialmente.

❖ **LABORATORIO DI RICICLO CREATIVO**

Questo progetto intende restituire alla scuola il proprio cortile come spazio ludico, sociale e di apprendimento, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante. Viene rivolto agli alunni delle classi prime della secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare ad uno sviluppo sostenibile, aumentare l'autonomia, l'autostima, il senso dell'appartenenza alla collettività alla collaborazione e alla cooperazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SETTIMANA DELL'INTERCULTURA**

Nel corso dell'anno scolastico si realizzerà una settimana dedicata al tema dell'intercultura che si sviluppa in un progetto in rete con le scuole cittadine per condividere e sensibilizzare gli alunni ad una convivenza fraterna tra ragazzi di origine diversa. Nell'ambito del progetto sono previste anche cene sociali, allestimento mostra finale, festa tra alunni, genitori ed insegnanti e incontri di formazione.

Referente: prof.ssa Rosalba Ghiringhelli

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è favorire l'integrazione tra culture tramite la conoscenza delle diverse tradizioni di origine.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO/ESTERNO

❖ **PROGETTO COMUNICAZIONE**

Il progetto affronta una formazione su tutti i livelli, ossia rivolta ai genitori ai docenti e agli alunni sugli aspetti della comunicazione, della motivazione e dell'aspetto creativo

per incentivare le relazioni empatiche tra docenti/alunni e tra pari. Il docente formatore è esterno: Prof Antonio Conticello.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha il fine di sollecitare le potenzialità creative inesprese dell' individuo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Esterno
-------	---------

❖ **INDIVIDUAZIONE PRECOCE DSA**

Il progetto mira alla rilevazione precoce, al supporto, alla verifica e alla rendicontazione dei dati degli alunni con disturbo di apprendimento a livello provinciale. Referente ins. Giulia Corniello

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'individuazione più celere dei disturbi dell'apprendimento con conseguente inclusione e potenziamento dei soggetti individuati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **PROGETTO CITTADINI SI CRESCE...CITTADINI SI DIVENTA**

Percorso trasversale e verticale per l'attuazione dell'insegnamento dell'ed civica e per la promozione delle competenze civiche e sociali e digitali implicate.

Obiettivi formativi e competenze attese

civiche e sociali competenze di cittadinanza digitale competenze nell'imparare ad imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali	
-------------------------	--

Classi aperte parallele	
-------------------------	--

❖ PROGETTO LA MENSA CHE PENSA

La scuola svolge un ruolo fondamentale anche per la Ristorazione scolastica. Il momento del pasto è a tutti gli effetti un momento didattico, pertanto gli insegnanti oltre a favorire, sviluppare e a spronare gli alunni affinché acquisiscano abitudini corrette, attuano e sviluppano anche Progetti di educazione alimentare. Uno di questi è quello in collaborazione con la dottoressa Alessandra Zambelli, consulente controllo qualità. In collaborazione con il nostro Istituto la dottoressa propone ormai annualmente attività e percorsi per gli alunni di educazione al gusto. Il nostro Istituto ha da poco aderito anche al percorso GREEN SCHOOL, proprio per educare a limitare e ridurre gli sprechi a tavola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare i bambini all'apprendimento di comportamenti e abitudini alimentari corrette. Imparare a stare a tavola, mangiare provando a limitare gli sprechi, apprezzare sempre sapori nuovi.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PIANO SCUOLA ESTATE

In riferimento alla nota MI n. 643 del 27/04/2021, il Collegio docenti e il Consiglio d'Istituto hanno approvato l'attivazione del Piano Scuola Estate all'interno delle scuole primarie e secondaria dell'Istituto. Esso è una preziosa occasione per l'organizzazione e la gestione di iniziative per rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali degli alunni ed accompagnarli al nuovo anno scolastico. Tra gli obiettivi del Piano Scuola Estate vi sono: • Incrementare le competenze degli alunni e favorirne l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere. • Porre al centro dell'esperienza scolastica l'alunno, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano oggetto di una vera personalizzazione dei percorsi di apprendimento. • Favorire l'avvio di un percorso finalizzato al ripristino della normalità, consentendo agli studenti di riprendere contatti con la realtà educativa e al contempo rafforzare le competenze relazionali con forte attenzione a coloro che si trovano in condizione di fragilità. • Favorire la creazione di scenari di solidarietà e fiducia negli altri, preparando studentesse e studenti alla ripartenza e attivando un percorso che li supporti nell'affrontare la prossima esperienza scolastica, anche ricorrendo alla didattica innovativa e con una

particolare attenzione ai temi dell'inclusione e della collaborazione. Il nostro Istituto attiverà il progetto sulla base delle comunicazioni da parte del Ministero.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"

Via Somalia, n. 2 - 21013 Gallarate (VA)

Tel. 0331781326 - 0331700917 - Fax. 0331797155

Codice fiscale: 91055850126 - Codice meccanografico: VAIC87600E e-mail: vaic87600e@istruzione.it - Pec:

vaic87600e@pec.istruzione.it **sito web:** www.icdeamicis.edu.it

ORGANIZZAZIONE LABORATORI: PIANO ESTATE 2021 SCUOLA PRIMARIA :

Sede: Scuola "Silvio Pellico" - via Col di Lana 13

GRUPPO	1° SETTIMANA	2° SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA
Ore 9.00 - 10.30 A/B	Lab. Matematico FUN WITH MATHEMATICS Ins.Bottelli	Lab. Linguistico- teatrale UN'ESTATE CON HARRY POTTER Ins.Panepinto	Lab. Artistico VIAGGIO NEL TEMPO ...DELL'ARTE Ins Di Cresce	Lab. Matematico FUN WITH MATHEMATICS Ins.Bottelli
Ore 10.30 - 12.00 B/A	Lab.. Linguistico- teatrale in inglese UN'ESTATE CON HARRY POTTER Ins. Brunetti	Lab. Linguistico- teatrale UN'ESTATE CON HARRY POTTER Ins.Di Nanno	Lab. ESPRESSIVO- MOTORIO Ins. Turri	Lab. Linguistico- teatrale UN'ESTATE CON HARRY POTTER Ins. Sinaguglia

SOSTEGNO	Ins. Gentiluomo	Ins. Gentiluomo	Ins. Gentiluomo	Ins. Gentiluomo
----------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO: Sede: Scuola "Padre Lega" – via Tommaseo

GRUPPO	1° SETTIMANA	2° SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA
Ore 9.00 – 10.30 A/B	MOVIMENTO E LINGUAGGIO DEL CORPO Doc. Cecere <i>(palestra di via Col di Lana)</i>	LABORATORIO LINGUISTICO TEATRALE Doc. Dalla Valle	LABORATORIO LUDICO MOTORIO Doc. Angelica <i>(palestra di via Col di Lana)</i>	Ore 9.00-12.00 MI RACCONTO CON IL CUORE E CON LA MENTE
Ore 10.30 – 12.00 B/A	LABORATORIO LINGUA INGLESE Doc. Genghi	LABORATORIO DI MATEMATICA Doc. Ruggiero	LABORATORIO SCIENTIFICO Doc Vadalà	Doc Ghiringhelli

❖ **ARTE - TERAPIA**

Il percorso di Arteterapia proposto alle classi seconda, terza, quarta della scuola primaria De Amicis intende regalare ai bambini dei momenti speciali per mettersi in ascolto delle componenti meno rumorose del nostro corpo, a cui spesso non lasciamo molto spazio nella nostra vita frenetica. Referente: Ins. Melissa Sironi

Obiettivi formativi e competenze attese

- Trovare un canale di comunicazione alternativa a quello verbale per potersi esprimere liberamente senza giudizio. - Interrompere la routine della giornata e rilassarsi. - Potenziare il livello di autostima. - Stimolare la creatività e le competenze legate alla motricità fine. - Sperimentare materiali e tecniche diverse. - Aiutare i bambini ad affrontare dinamiche relazionali sia di coppia che di gruppo.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ D'AMORE NON SI MUORE

Il progetto consiste in una manifestazione che si pone come finalità la massima diffusione di un messaggio contro ogni violenza e discriminazione di genere.

Referente: prof.ssa Giulia Greco

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere una cultura delle pari opportunità nei diversi contesti di vita, con particolare attenzione all'ambito scolastico e professionale.
- sensibilizzare al riconoscimento e al superamento degli stereotipi di genere, valorizzando la diversità.
- prevenire e contrastare la violenza di genere (fisica, verbale, psicologica, economica, assistita)
- riconoscere i segnali di rischio e di allarme relativi alle vittime e ai potenziali autori di violenza
- dare informazioni e fornire dati sulla definizione e sulla diffusione della violenza di genere e sulle sue caratteristiche;
- mettere a fuoco gli stereotipi più comuni sui soggetti autori di violenza nei confronti delle donne; creare consapevolezza sui comportamenti e gli atteggiamenti violenti che connotano una "cultura della sopraffazione";
- promuovere una cultura della prevenzione e della non-violenza;

Approfondimento**D. PROGETTI E INIZIATIVE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il Collegio dei docenti dell'Istituto, dopo attenta e dettagliata analisi dei bisogni emergenti e dopo ampia sperimentazione, ha individuato i seguenti progetti prioritari, che vengono attivati in tutti gli ordini di scuola, attraverso risorse interne, organico potenziato di Istituto, risorse esterne che ne qualificano l'offerta formativa.

PROGETTI D'ISTITUTO A.S. 2021/2022

	3a	4 a	5 a	1°	2°	3°	4°	5°	1°	2°	3°
Psicopedagogico	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Multiculturalità	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Educazione stradale	§	§	§		§		§		§	§	§
Teatro	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Settimana della scienza			§	§	§	§	§	§	§	§	§
Settimana della lettura	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Libriamoci	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§



Team dell'innovazione digitale				§	§	§	§	§	§	§	§	§
Robotica			§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Ed. fisica					§	§	§	§				
Psicomotricità	§	§	§	§	§							
Coro (Sciarè)					§	§	§	§				
Musica				§	§	§	§	§				
Madrelingua				§	§	§	§	§	§	§	§	§

Certificazione Cambrige							§	§			
Continuità/ Accoglienza	§		§	§				§	§		§
Sicurezza nel web				§	§	§	§	§	§	§	§
Educazione all'affettività								§			§
Gioco, parlo e scrivo			§								
Piccoli artigiani al lavoro	§	§	§	§	§	§	§	§			



Orientamento											§
118								§			
Life skills									§	§	§
Danze del mondo				§	§	§	§	§			
Staffetta della scrittura creativa (Bimed)									§	§	§
Giochi matematici							§	§	§	§	§
Educazione	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§

ambientale												
Prevenzione bullismo e cyberbullismo				§	§	§	§	§	§	§	§	§
Certificazione lingua inglese "Ket"												§
Teatro per la scuola secondaria di 1° grado									§	§	§	
Latino e greco "Le radici della nostra identità"												§
Laboratorio artistico									§	§	§	

Laboratorio sportivo									§	§	§
ECDL									§	§	§
Corsa contro la fame							§	§	§	§	§
Progetto volontariato	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Settimana dell'intercultura	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Comunicazione	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Individuazione			§	§	§						

precoce DSA												
Cittadini si cresce...cittadini si diventa	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
La mensa che pensa	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§	§
Piano scuola estate				§	§	§	§	§	§	§	§	§
Arte-terapia (Sciarè)				§	§	§	§	§				
D'amore non si muore										§	§	

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI E SERVIZI

Il piano prevede il consolidamento dell'infrastruttura di rete esistente, l'integrazione nelle classi di dispositivi digitali, l'allestimento di nuovi spazi.

Azioni specifiche riguarderanno l'attivazione di nuovi servizi per la didattica, per l'attività amministrativa e di comunicazione.

Il piano persegue i seguenti obiettivi:

- ammodernamento della dotazione tecnologica per la didattica
- consolidamento della dotazione informatica della segreteria
- Integrazione e potenziamento di servizi digitali scuola-famiglia
- Attivazioni di servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Le scuole dell'Infanzia, primarie e la scuola secondaria di 1° utilizzano il Registro Elettronico, aperto anche alle famiglie.

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE E CONTENUTI

L'adeguamento e il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica è finalizzata all'integrazione nella prassi didattica di strumenti e risorse digitali per favorire:

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Sviluppo delle competenze chiave degli alunni
- Sviluppo delle competenze digitali degli alunni
- Promozione della cittadinanza digitale e della cultura digitale
- Innovazione metodologico-didattica orientata alle nuove tecnologie:
 - Integrazione nella didattica di risorse e contenuti digitali
 - Utilizzo di classi virtuali per l'apprendimento

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

FORMAZIONE DOCENTI

Allo scopo di consentire ai docenti un uso consapevole delle nuove tecnologie e per

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

favorire l'innovazione metodologico-didattica e curriculare sono previste le seguenti azioni:

- Formazione dei docenti alle nuove tecnologie in base all'offerta formativa territoriale
- Azioni di sensibilizzazione dei docenti all'uso di ambienti e strumenti digitali 2.0

Il piano di azione, nelle sue articolazioni, sarà perseguito utilizzando fonti finanziarie interne.

Per il perseguimento delle azioni formative dirette al personale docente saranno utilizzati i canali formativi resi disponibili dal Polo Formativo Territoriale e dall'ambito 35.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC. INF.- CEDRATE -- VAAA87601B

SC. INF.- SCIARE' -- VAAA87602C

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella SCUOLA DELL'INFANZIA la valutazione dei processi di sviluppo personale e sociale viene effettuata in ingresso, in itinere e al termine del percorso con osservazioni sistematiche e la somministrazione di prove, che documentano i traguardi raggiunti dagli alunni, in riferimento ai vari campi di esperienza, per il passaggio alla Scuola primaria.

Tale prassi risulta fondamentale per:

- individuare bisogni specifici
- valutare l'efficacia delle proposte educative
- calibrare e adattare la progettazione
- attuare un proficuo scambio di informazioni, strategie ed intenti con la famiglia
- agevolare le operazioni di raccordo tra ordini di scuola e il passaggio alla scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

- Osservazione in itinere;
- produzione grafico-pittoriche;
- verbalizzazione delle esperienze vissute.

ALLEGATI: Valutazione INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le Scuole dell'Infanzia di Sciarè e Cedrate sono organizzate in sezioni eterogenee per età.

Ogni sezione è affidata a due insegnanti e accoglie bambini dai tre ai sei anni.

La metodologia di lavoro è diversificata per fasce d'età e le attività proposte sono pianificate sulla base di una programmazione strutturata per progetti, con obiettivi formativi e didattici afferenti ai campi di esperienza. Nell'arco della giornata i bambini si alternano sia in gruppi eterogenei che omogenei per età: ciò permette un'attenta osservazione delle capacità relazionali dei bambini e una risposta personalizzata alle loro esigenze.

Altro:

no

AUTOVALUTAZIONE:

no

FINALITA' SCUOLA DELL'INFANZIA:

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età, non è obbligatoria e ha come finalità la promozione dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente, essere rassicurati nel fare e

nel sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e negli altri, fare da sé, ma saper anche chiedere aiuto, esprimere sentimenti ed emozioni, esprimere opinioni, operare scelte assumendo comportamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto; significa ascoltare, comprendere e raccontare; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro e capirne i bisogni; comprendere la necessità di stabilire regole condivise; dialogare cioè ascoltare ed essere ascoltati; rispettare gli altri, l'ambiente e la natura.

Le attività nella Scuola dell'Infanzia si sviluppano attraverso i campi di esperienza.

I traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità per organizzare attività ed esperienze che promuovano una competenza globale e unitaria. Le attività didattiche favoriscono i rapporti interpersonali tra i bambini, permettono scambi di esperienze e di conoscenze con coetanei e docenti di altre sezioni. Grazie agli strumenti e alle metodologie ogni attività viene diversificata in rapporto all'età, ai diversi ritmi di apprendimento, agli interessi e alle motivazioni di ogni alunno. Diventa fondamentale l'allestimento di spazi e di angoli per le attività in cui i bambini si relazionano, manipolano, fanno ipotesi, costruiscono ed inventano. Le uscite sul territorio completano questo itinerario didattico.

E' intento della scuola assicurare sempre parità di trattamento a tutti gli alunni, riservando particolare attenzione ai più deboli che devono essere messi in condizione di esprimere appieno le loro potenzialità.

Particolare attenzione viene rivolta agli alunni diversamente abili e stranieri, che sono coinvolti nelle dinamiche relazionali sia con i docenti sia con i compagni. Ogni bambino ha il diritto ad un percorso scolastico che si ponga l'obiettivo di attenuare le difficoltà spesso presenti nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria.

I CAMPI DI ESPERIENZA:

Il sé e l'altro

Permette di sviluppare la capacità cognitiva di ciascun bambino e parallelamente

fare acquisire abilità di tipo socio-relazionale

Il corpo e il movimento

La corporeità è il centro di raccolta ed elaborazione delle diverse esperienze dell'essere umano. Attraverso la conoscenza e la padronanza di esso il bambino entra in contatto con il mondo sensibile e impara a rappresentarlo simbolicamente e a trasformarlo nella propria mente.

Immagini, suoni e colori

I bambini sono guidati ad esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri. Con diversi linguaggi il bambino viene educato al senso del bello, alla conoscenza di se stesso, degli altri, della realtà.

I discorsi e le parole

Favorisce la capacità comunicativa del bambino sia a livello verbale che attraverso i primi tentativi di scrittura. Il bambino ascolta, comprende, traduce e comunica un messaggio adeguato all'età, organizza frasi di senso compiuto, pronuncia in modo corretto le parole, rielabora un racconto, produce sistemi e simboli che appartengono alla nostra cultura

La conoscenza del mondo

Sviluppa una coscienza ecologica e porta a conoscere quelle che sono le categorie fondamentali: spazio, tempo, forme e colori.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PADRE LEGA - CEDRATE - VAMM87601G

Criteri di valutazione comuni:

Nella scuola SECONDARIA di primo grado, così come nella scuola PRIMARIA, la valutazione accompagna quotidianamente l'azione didattica ed è incentrata sui processi di apprendimento più che sugli esiti finali, consentendo un costante monitoraggio e adeguamento funzionale del piano di lavoro, permettendo ai docenti inoltre di:

- pianificare gli interventi per il superamento di difficoltà o la prevenzione del rischio di dispersione scolastica;
- predisporre piani individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali, per garantire il successo formativo a tutti.

Per valutare si utilizzano:

- osservazioni sistematiche sull'acquisizione di competenze personali e sociali
- prove standard di inizio e fine percorso per le varie classi con criteri di correzione uniformi
- prove oggettive scritte, orali, grafiche, pratiche
- compiti di realtà;
- verifiche personalizzate, semplificate/individualizzate e/o graduate per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- Prove nazionali -INVALSI (cl II e V Primaria- III secondaria di Primo grado)
- Prove per Esami di Stato

Gli esiti delle valutazioni didattiche in itinere vengono registrati sul Registro di classe in formato elettronico (RE), accessibile dalle famiglie degli alunni tramite credenziali; le valutazioni didattico-educative intermedie e finali sono comunicate periodicamente attraverso il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE al termine del I e II quadrimestre, consultabile e scaricabile tramite RE.

La valutazione viene espressa attraverso:

- VOTI NUMERICI in decimi, per definire i livelli di apprendimento acquisiti nelle diverse discipline. Questi, declinati su scala da 4 a 10, sono riferiti a traguardi e obiettivi del curricolo delle discipline definiti dalle indicazioni nazionali, in linea con gli obiettivi specifici individuati nelle programmazioni curriculari in adozione nell'Istituto. Per IRC e Attività Alternativa alla Religione Cattolica, si utilizza un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti;
- DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI: per tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (nota Miur prot. n. 1865 del 10/10/2017), condivisa dai componenti del consiglio di classe.

Si precisa che la valutazione intermedia e finale tiene in considerazione non solo l'andamento medio delle prove, ma anche la situazione di partenza di ciascun alunno, i processi attivati ed il percorso effettuato.

Le osservazioni utili alla descrizione dei processi formativi e del livello globale di

sviluppo degli apprendimenti conseguito sono sintetizzati attraverso due macro-descrittori, relativi al **COMPORAMENTO SOCIALE** e **COMPORAMENTO NEL LAVORO SCOLASTICO**.

Modalità e criteri adottati per la Valutazione sia disciplinare sia del comportamento sono consultabili come allegato del PTOF , sul sito istituzionale nella sezione DIDATTICA (<https://www.icedeamicis.edu.it/didattica/valutazione>).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

- Osservazione in itinere;
- compito autentico;
- verifiche strutturate e non:
- verbalizzazione del proprio vissuto.

ALLEGATI: VALUTAZIONE SECONDARIA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORAMENTO: la valutazione del comportamento avviene, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Regolamento interno e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica e sottoscritto dall'alunno e dalle famiglie (Nota Miur 1865 10 ottobre 2017), secondo i criteri e le modalità di valutazione definiti dal Collegio Docenti.

Le osservazioni utili alla descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito sono sintetizzati attraverso due macro-descrittori, relativi al **COMPORAMENTO SOCIALE** e **COMPORAMENTO NEL LAVORO SCOLASTICO**.

Il giudizio sintetico sul **COMPORAMENTO** scaturisce dall'analisi degli indicatori del primo macro-descrittore ed è orientato a evidenziare e valorizzare la maturazione di atteggiamenti positivi e non a rimarcare eventuali inadeguatezze.

DESCRITTORE: COMPORAMENTO SOCIALE

INDICATORI

Rispetto delle regole: capacità di condivisione e rispetto delle regole

Socializzazione: capacità di instaurare rapporti positivi con docenti e compagni

DESCRITTORE: COMPORAMENTO NEL LAVORO SCOLASTICO

INDICATORI

Partecipazione e collaborazione: capacità di seguire in modo attivo le diverse attività e lavorare in contesti di gruppo e/o laboratoriali (cooperative learning, laboratori)

Interesse e impegno: saper dare il meglio di sé in rapporto alle proprie capacità
Metodo di lavoro e autonomia

Organizzazione (Secondaria I° grado): saper lavorare in modo autonomo ed efficace.

La valutazione intermedia e finale, anche del comportamento, tiene in considerazione non solo l'andamento medio , ma anche la situazione di partenza di ciascun alunno, i processi attivati ed il percorso effettuato.

Per gli alunni che seguono PEI o PDP, la valutazione didattico-educativa si riferisce al percorso semplificato/individualizzato predisposto.

ALLEGATI: Regolamento d'Istituto_agg 17.12.2020 DEF.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Criteri di ammissione alla classe successiva

I docenti procedono allo scrutinio finale viste le risultanze della valutazione degli apprendimenti e deliberano collegialmente l'ammissione, tenendo conto dei seguenti fattori:

- 1) Livello di partecipazione alle attività e impegno dimostrato
- 2) Evoluzione del processo di maturazione
- 3) Risultati conseguiti rispetto alla situazione di partenza
- 4) Situazione di disagio personale e/o familiare con riflesso sull'apprendimento

Per l'accertamento della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe stabilite dal Collegio dei docenti per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata consenta al Consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2017, nella scuola secondaria l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, come da delibera del Collegio Docenti, in entrambi i casi, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Non ammissione alla classe successiva:

la non ammissione alla classe successiva o all'esame del 1° ciclo è deliberata a maggioranza.

"Il consiglio di classe può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline" : secondo la delibera del Collegio Docenti: nel caso di media dei voti delle discipline inferiore a sei decimi.

E' confermata la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, c. 6 e 9bis DPR n. 249/1998).

La proposta di non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

• Criteri generali per la non ammissione all' Esame di Stato:

nella Scuola Secondaria la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione è deliberata a maggioranza.

Secondo delibera del Collegio Docenti dell'Istituto, la non ammissione alla classe successiva può avvenire nel caso di media dei voti delle discipline inferiore a sei decimi.

Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10, mentre resta confermata la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, c. 6 e 9bis DPR n. 249/1998).

Il Consiglio di classe, nel caso di non ammissione, produce relazione dettagliata.

"L'ammissione all' Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ma con media pari o superiore e sei / decimi, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le o eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame

di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 Bis. del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Le prove scritte relative, predisposte dalla commissione, sono tre:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie: la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

PROVE INVALSI:

Le prove INVALSI sono prove oggettive standardizzate per la valutazione esterna degli apprendimenti degli studenti, applicate a livello nazionale. Le prove sono strutturate in coerenza con gli obiettivi di apprendimento definiti dalle Indicazioni Nazionali. Esse sono così articolate:

Scuola Secondaria classe III

- prova di italiano
- prova di matematica
- prova di inglese bilivello riferita al livello A1e al livello A2 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

Le prove INVALSI a conclusione del primo ciclo d'istruzione sono tutte computer based (CBT) e si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico. Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 62/2017, le prove INVALSI non sono più parte integrante dell'Esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo del primo ciclo d'istruzione. La partecipazione alle prove INVALSI è tuttavia un requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame di

Stato.

Gli esiti delle prove INVALSI confluiscono nella certificazione delle competenze in livelli descrittivi distinti per Italiano (6 livelli), Matematica (6livelli), comprensione della lettura della lingua inglese (4 livelli) e dell'ascolto (4 livelli) (art. 9, c. 3, lettera f del D. Lgs. 62/2017 e art. 4 del D.M. 742 del 3.10.2017).

Gli alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento (DSA) partecipano alle prove standardizzate. Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso in cui tali misure non fossero sufficienti è possibile disporre l'esonero dalla prova. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento i docenti contitolari della classe o il Consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento

AUTOVALUTAZIONE:

Accanto al processo di valutazione effettuato dai docenti, il nostro istituto ha investito, attraverso una adeguata progettualità, anche nello sviluppo di un processo di autovalutazione da parte dell'alunno stesso che, affinché diventi progressivamente sempre più consapevole delle proprie inclinazioni e risorse, del proprio atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica e non, in grado di orientare il proprio cammino di crescita ed apprendimento in modo più efficace e protagonista.

L'alunno, a conclusione del primo ciclo di istruzione nel nostro Istituto, avendo imparato a conoscere e valorizzare le proprie potenzialità, sarà capace di:

- rapportarsi con gli altri e con l'ambiente in modo propositivo e responsabile
- affrontare e gestire situazioni problematiche anche accettando l'aiuto degli altri
- esprimere un iniziale e personale progetto di vita, operando scelte consapevoli
- utilizzare conoscenze ed abilità acquisite per proseguire nel proprio processo di formazione culturale e sociale

LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI:

- Modalità di comunicazione alle famiglie di eventuali livelli di apprendimento parziale o in via di prima acquisizione.

Le modalità ed i tempi della valutazione sono comunicati a tutte le famiglie ad inizio anno scolastico, insieme al limite minimo delle ore di presenza utili per la validità del percorso e alle deroghe previste.

“A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento”.

Per delibera del Collegio Docenti, la scuola provvede a segnalare quanto sopra, oltre ad un numero eccessivo di assenze, con le seguenti modalità:

- Comunicazione tramite lettera, nei periodi Dicembre/Gennaio e Aprile/Maggio.

- Tipologia e modalità di attivazione di specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento

Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, i docenti attueranno specifiche strategie ed azioni didattiche per sostenere il raggiungimento dei necessari livelli di apprendimento degli alunni che si collocano nella fascia RECUPERO, secondo il prospetto sottostante:

VALUTAZIONE DECIMALE DELLE PROVE DISCIPLINARI per AZIONE DIDATTICA
VALUTAZIONE % PROVE VALUTAZIONE
DECIMALE FASCE DI LIVELLO

0% - 44%	4 RECUPERO
45% - 54%	5 RECUPERO
55% - 64%	6 RECUPERO/CONSOLIDAMENTO
65% - 74%	7 CONSOLIDAMENTO
75% - 84%	8 CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO
85% - 94%	9 POTENZIAMENTO
95% - 100%	10 POTENZIAMENTO

Sono previsti percorsi disciplinari di supporto, da svolgersi a piccoli gruppi durante l'orario settimanale delle lezioni con l'utilizzo di personale docente, all'interno dei Progetti di recupero del debito orario, e/o volontari.

Al fine di favorire il miglioramento dei livelli di apprendimento, per gli alunni in difficoltà sono adottati eventuali strumenti compensativi e dispensativi e predisposte verifiche semplificate e/o graduate, nonché interrogazioni programmate.

DOCUMENTI DA CONSULTARE SUL SITO ISTITUZIONALE:

Sono consultabili sul sito istituzionale della scuola, nella Sez. DIDATTICA

<https://www.icedeamicis.edu.it/didattica/valutazione>

i seguenti documenti:

1. Definizione generale livelli degli apprendimenti
2. Rubriche di valutazione delle discipline Primaria (I,II,III – IV,V) e Secondaria di primo grado
3. Definizione giudizio sintetico del comportamento Primaria e Secondaria
4. Descrittori del comportamento Primaria e Secondaria
5. Modello certificazione delle competenze primaria
6. Modello certificazione a fine I ciclo

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"PELLICO" - CEDRATE - - VAEE87601L

"DE AMICIS" - SCIARE' - - VAEE87602N

Criteri di valutazione comuni:

L'ordinanza n.172 del dicembre 2020 ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, compresa l'educazione civica . Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Il giudizio descrittivo consta di 4 livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione; base; intermedio; avanzato), che saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento

descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai. Dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione:

“Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di

accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Il sistema nazionale di valutazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, e al Governo elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione.

L'Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni"

"La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale.

Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola".

Nelle scuole PRIMARIE, così come nella scuola SECONDARIA di primo grado, la valutazione accompagna quotidianamente l'azione didattica ed è incentrata sui processi di apprendimento più che sugli esiti finali, consentendo un costante monitoraggio e adeguamento funzionale del piano di lavoro, permettendo ai docenti inoltre di:

- pianificare gli interventi per il superamento di difficoltà o la prevenzione del rischio di dispersione scolastica;
- predisporre piani individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali, per garantire il successo formativo a tutti.

Per valutare si utilizzano:

- osservazioni sistematiche sull'acquisizione di competenze personali e sociali
- prove standard di inizio e fine percorso per le varie classi con criteri di correzione uniformi
- prove oggettive scritte, orali, grafiche, pratiche
- compiti di realtà;
- verifiche personalizzate, semplificate/individualizzate e/o graduate per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- Prove nazionali -INVALSI (cl II e V Primaria)

Gli esiti delle valutazioni didattiche in itinere vengono registrati sul Registro di classe in formato elettronico (RE), accessibile dalle famiglie degli alunni tramite credenziali; le valutazioni didattico-educative intermedie e finali sono comunicate periodicamente attraverso il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE al termine del I e II quadrimestre, consultabile e scaricabile tramite RE.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Si precisa che la valutazione in intermedia e finale tiene in considerazione non solo l'andamento medio delle prove, ma anche la situazione di partenza di ciascun alunno, i processi attivati ed il percorso effettuato.

A conclusione del percorso di Scuola primaria, così come di quello della scuola Secondaria di primo grado, in prospettiva orientativa e di continuità, viene compilata dall'equipe pedagogica e rilasciata alle famiglie la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, secondo i nuovi Modelli di certificazione delle competenze

per il primo ciclo – D.M. 742/2017- in vigore.

L'Istituto garantisce un percorso di continuità e coerenza per quanto concerne l'approccio valutativo in tutti gli ordini di scuola presenti attraverso:

- la verticalizzazione dei curricoli
- l'adozione di modalità, criteri e strumenti comuni per la valutazione degli apprendimenti, del comportamento e per la descrizione dei processi formativi
- l'utilizzo di prove standard in ingresso e uscita dalle classi
- azioni strutturate di raccordo per il passaggio di informazioni tra i docenti degli anni ponte

• Modalità e criteri di valutazione degli apprendimenti disciplinari

Per quanto riguarda la descrizione dei livelli raggiunti nelle varie discipline per la scuola primaria sono state accorpate le classi 1[^]-2[^]-3[^] e 4[^]- 5[^], rispettando la scansione ministeriale dei traguardi attesi.

Le rubriche di valutazione sono state definite in coerenza con il curricolo specifico delle varie materie d'insegnamento in ottica di continuità verticale.

Modalità e criteri adottati per la Valutazione sia disciplinare sia del comportamento sono consultabili come allegato del PTOF , sul sito istituzionale nella sezione DIDATTICA (<https://www.icedeamicis.edu.it/didattica/valutazione>). In allegato al PTOF, i livelli di apprendimento e il loro corrispondente significato.

ALLEGATI: valutazione sc.primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

- Osservazione in itinere;
- compiti autentici;
- verifiche strutturate e non;
- verbalizzazione del proprio vissuto.

ALLEGATI: valutazione PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORTEMENTO: la valutazione del comportamento avviene, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

- **DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI:** per tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (nota Miur prot. n. 1865 del

10/10/2017), condivisa dai componenti delle equipe pedagogiche e del consiglio di classe.

Si precisa che, anche per il comportamento, la valutazione intermedia e finale tiene in considerazione non solo l'andamento medio delle prove, ma anche la situazione di partenza di ciascun alunno, i processi attivati ed il percorso effettuato.

Così come anche per la scuola secondaria di 1° grado, le osservazioni utili alla descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito sono sintetizzati attraverso due macro-descrittori, relativi al **COMPORTEMENTO SOCIALE** e **COMPORTEMENTO NEL LAVORO SCOLASTICO**.

Il giudizio sintetico sul **COMPORTEMENTO** scaturisce dall'analisi degli indicatori del primo macro-descrittore ed è orientato a evidenziare e valorizzare la maturazione di atteggiamenti positivi, e non a rimarcare eventuali inadeguatezze.

DESCRITTORE: COMPORTEMENTO SOCIALE

INDICATORI:

Rispetto delle regole: capacità di condivisione e rispetto delle regole

Socializzazione: capacità di instaurare rapporti positivi con docenti e compagni

DESCRITTORE: COMPORTEMENTO NEL LAVORO SCOLASTICO

INDICATORI

Partecipazione e collaborazione: capacità di seguire in modo attivo le diverse attività e lavorare in contesti di gruppo e/o laboratoriali (cooperative learning, laboratori)

Interesse e impegno: saper dare il meglio di sé in rapporto alle proprie capacità

Metodo di lavoro e autonomia (Primaria)

Per gli alunni che seguono PEI o PDP, la valutazione didattico-educativa si riferisce al percorso semplificato/individualizzato predisposto.

• Modalità e criteri di valutazione del comportamento (consultabili sul sito istituzionale)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**• CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

I docenti procedono allo scrutinio finale viste le risultanze della valutazione degli apprendimenti e deliberano collegialmente l'ammissione, tenendo conto dei seguenti fattori:

- 1) Livello di partecipazione alle attività e impegno dimostrato
- 2) Evoluzione del processo di maturazione
- 3) Risultati conseguiti rispetto alla situazione di partenza
- 4) Situazione di disagio personale e/o familiare con riflesso sull'apprendimento

Nella Scuola Primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima o acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella Scuola Primaria, il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all'unanimità.

PROVE INVALSI:**LE PROVE INVALSI**

Le prove INVALSI sono prove oggettive standardizzate per la valutazione esterna degli apprendimenti degli studenti, applicate a livello nazionale. Le prove sono strutturate in coerenza con gli obiettivi di apprendimento definiti dalle Indicazioni Nazionali. Esse sono così articolate:

Scuola Primaria classi II e V

- prova di italiano
- prova di matematica
- solo per la classe V, prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della

lingua, coerente con il livello A1 del QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue.

Si svolgono di solito nel mese di maggio di ciascun anno scolastico.

Gli alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento (DSA) partecipano alle prove standardizzate. Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso in cui tali misure non fossero sufficienti è possibile disporre l'esonero dalla prova. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento i docenti contitolari della classe o il Consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI:

- Modalità di comunicazione alle famiglie di eventuali livelli di apprendimento parziale o in via di prima acquisizione

Le modalità ed i tempi della valutazione sono comunicati a tutte le famiglie ad inizio anno scolastico, insieme al limite minimo delle ore di presenza utili per la validità del percorso e alle deroghe previste.

“A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento”.

Per delibera del Collegio Docenti, la scuola provvede a segnalare quanto sopra, oltre ad un numero eccessivo di assenze, con le seguenti modalità:

Scuola Primaria:

- Colloqui individuali, che verranno verbalizzati, nel periodo Dicembre/Gennaio e aprile/maggio.
- Tipologia e modalità di attivazione di specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento

Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, i docenti attueranno specifiche strategie ed azioni didattiche per sostenere il raggiungimento dei

necessari livelli di apprendimento degli alunni che si collocano nella fascia RECUPERO.

Sono previsti percorsi disciplinari di supporto, da svolgersi a piccoli gruppi durante l'orario settimanale delle lezioni:

- Alla scuola primaria: coadiuvati da insegnanti in compresenza, e/o volontari, o all'interno del progetto "Valorizzazione delle competenze", con la presenza di docenti in organico potenziato ;

Al fine di favorire il miglioramento dei livelli di apprendimento, per gli alunni in difficoltà sono adottati eventuali strumenti compensativi e dispensativi e predisposte verifiche semplificate e/o graduate, nonché interrogazioni programmate.

DOCUMENTI DA CONSULTARE SUL SITO ISTITUZIONALE:

Sono consultabili sul sito istituzionale della scuola, nella Sez. DIDATTICA

<https://www.icedeamicis.edu.it/didattica/valutazione>

i seguenti documenti:

1. Definizione generale livelli degli apprendimenti
2. Rubriche di valutazione delle discipline Primaria (I,II,III - IV,V) e Secondaria di primo grado
3. Livelli di valutazione per la scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2020/21
4. Definizione giudizio sintetico del comportamento Primaria e Secondaria
5. Descrittori del comportamento Primaria e Secondaria
6. Modello certificazione delle competenze primaria
7. Modello certificazione a fine I ciclo

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Sono presenti nell'Istituto n. 41 alunni con disabilità psicofisica. Per ogni alunno sono stati redatti e condivisi con famiglie e referenti clinici: il piano dinamico funzionale ed il piano educativo personalizzato

Vi sono inoltre n. 20 alunni con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA). Per tutti questi alunni è stato redatto e condiviso con le famiglie il piano didattico personalizzato

A questi si aggiungono n. 38 alunni in condizione di bisogni educativi speciali per lo più causati da disagio socio-economico, difficoltà linguistiche e difficoltà generalizzate nell'apprendimento dovuti a scolarizzazione non continuativa e/o a migrazione questi alunni, per ognuno dei quali è stato steso un piano didattico/educativo personalizzato. Tra questi vi sono n. 3 alunni con disturbo dell'udito non certificati come disabili con bisogno di sostegno né di altra risorsa per l'inclusione (assistenza e/o facilitatore per la comunicazione) perché adeguatamente protesizzati.

Per gli alunni di nuovo arrivo in Italia da paesi esteri viene redatto un piano educativo transitorio e per questo anno ne sono stati redatti n. 15, i piani per questi alunni possono essere redatti durante tutto l'anno scolastico

La scuola realizza efficaci attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. trattasi di molteplici strategie e metodiche adattate ai singoli casi. Vengono utilizzati programmi specifici per favorire la comunicazione (software prism wraith per CAA); giochi e piattaforme per potenziare l'attenzione e l'apprendimento. E' presente nell'IC una docente interna con funzione di psicopedagoga e referente BES, attenta all'accoglienza ed all'accompagnamento di alunni con disabilità e Dsa, mette in atto azioni specifiche per l'osservazione il rilevamento e l'intervento precoce nei casi di difficoltà dell'apprendimento, coordina e supporta docenti e famiglie in tutte le situazioni di alunni BES. Si occupa inoltre di archiviare e monitorare i documenti e cura i rapporti con agenzie socio-sanitarie-educative del territorio. attivando in casi di alunni con grave e gravissima disabilità progetti integrati con il centro di terapia e socio educativo "Il Seme" presente sul territorio. Tutti i docenti possono svolgere una didattica inclusiva efficace grazie ad una formazione specifica costante effettuata presso il Centro Territoriale per l'Inclusione e Centro Territoriale di Supporto per l'inclusione che hanno sede presso l'Istituto comprensivo "Ponti" di Gallarate . Al termine di ogni anno scolastico il Collegio Docenti aggiorna il Piano Triennale dell'Inclusione con i dati acquisiti durante l'anno scolastico . Per favorire

l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri è prevista una funzione strumentale ed un protocollo di accoglienza. Un sostegno concreto e' offerto dalla scuola, oltre che con la mediazione linguistica e laboratori di italiano L2, dalla risorsa di una docente distaccata sulla Rete degli I.C. cittadini e da un educatore comunale che la affianca per l'Alfabetizzazione degli alunni NAI, progetto di cui l'Istituto è capofila, L'impianto educativo-didattico della scuola e' orientato all'inclusione, all'interculturalità ed alla valorizzazione delle diversità, anche attraverso percorsi extracurricolari, il coinvolgimento e la sensibilizzazione delle famiglie, su problematiche ed aspetti specifici.

Recupero e potenziamento

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con svantaggio socio-culturale e linguistico. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento di tali studenti si approntano percorsi e programmazioni individualizzate e/o semplificate. Nella scuola Primaria si realizza una didattica differenziata per livelli, per sostenere gli alunni in difficoltà e al contempo potenziare gli alunni con particolari attitudini. La scuola attiva progetti orientati a colmare le difficoltà ,a prevenirne la dispersione scolastica e a potenziare le eccellenze: attuazione PON Inclusione sociale, Competenze di Base, progetto di alfabetizzazione (in rete), AllenaMente, Gioco-Parlo-Scrivo, Volontariato, certificazione Cambridge, Arte, Teatro, Musica, Gioco-sport, Artigianato, Coding e Robotica, Ed. stradale, ecc. . Quanto sopra si realizza anche in collaborazione con enti esterni. Per le principali attività progettuali sono previsti questionari di gradimento, oltre al monitoraggio in sede di riunione degli OO.CC., famiglie, enti locali e associazioni. Gli interventi individualizzati nella didattica prevedono l'adeguamento delle attività ai bisogni specifici degli alunni, la differenziazione dei percorsi, il lavoro con schemi/mappe per lo studio, il cooperative learning e supporto di educatori Exodus nella scuola secondaria di I°.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
PSICOPEDAGOGISTA D'ISTITUTO

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Ogni anno scolastico i docenti di classe stendono per gli alunni con disabilità una bozza del PEI, dopo lettura dei documenti diagnostici e dei dati acquisibili da precedente scolarizzazione (registri, PEI precedenti con relazioni finali, verbali di incontri/colloqui..), osservazione dell'alunno, incontri con psicopedagogo, che a sua volta ha effettuato osservazioni all'interno della classe, Questa bozza, definito in consiglio di classe/sezione, viene condivisa con i genitori dell'alunno e con gli specialisti di riferimento (gruppi di GLO), a cui segue la stesura definitiva con firma dei partecipanti. A volte, per questioni logistiche la firma degli specialisti avviene dopo che i genitori hanno già condiviso con i docenti il documento. La condivisione docenti e genitori avviene entro il mese di novembre di ogni anno scolastico. Durante l'anno scolastico è possibile un aggiornamento del PEI che viene nuovamente discusso in GLO e riapprovato e sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti. La stessa procedura viene seguita per la definizione dei PDP per alunni DSA e con difficoltà d'apprendimento

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnanti di classe e sostegno, assistente educativo (se presente), psicopedagogo dell'Istituto, genitori, specialisti.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Importante ed imprescindibile è il ruolo della famiglia per: offrire notizie sulla precedente scolarizzazione e sulle esperienze vissute dall'alunno; offrire notizie sulla patologia e sui suoi vissuti in merito; collaborare rispetto alle scelte educative condivise ed alle scelte didattiche che si attiveranno; offrire possibilità d'osservazione dell'alunno in altri contesti durante il suo processo di crescita, accettare le proposte di terapia offerte dai clinici, far frequentare con assiduità sia la scuola che le terapie, agire in maniera attiva e partecipe nell'attuazione del piano educativo individualizzato.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
 Disponibilità per incontri e colloqui

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	formazione in itinere "SOS SOSTEGNO"
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	possibilità di formazione all'interno dell'Istituto e CTI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
territoriale
**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Centri socio educativi
per progetti integrati**

Neuropsichiatria infantile; centri privati per diagnosi cure

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Le progettazioni annuali di ogni disciplina sono predisposte sulla base delle Indicazioni Nazionali e strutturate in verticale. Si articolano in Traguardi per lo sviluppo delle competenze, in Obiettivi di apprendimento disciplinari e Obiettivi specifici, da conseguire attraverso la progettazione di Piani di lavoro, nei quali vengono individuati contenuti, attività, strumenti, metodologie e tempi di l'attuazione, nonché modalità di verifica in itinere e finale, nel pieno rispetto delle libertà di insegnamento e del pluralismo culturale. Nel predisporre le progettazioni disciplinari si tiene conto di raccordi interdisciplinari e interculturali per la maturazione di competenze trasversali e abilità sociali nell'ambito della convivenza civile e della cittadinanza attiva, come sottolineato nelle Indicazioni Europee. Per rispondere in modo quanto più efficace possibile alle istanze formative dei singoli alunni, sono predisposti percorsi personalizzati, rivolti a bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali: • PEI-PDF (per alunni con disabilità) • PDP (per alunni DSA) • PDP (per alunni BES) • PIANO TRANSITORIO INDIVIDUALIZZATO (per alunni NAI) Il documento che racchiude tutti gli interventi relativi ai Bes, tradizionalmente noto come PAI, ha assunto una valenza triennale, non più annuale: PTAI (Piano triennale alunni inclusione), letto e approvato nel GLI d'Istituto e negli organi collegiali preposti. Il percorso didattico-formativo viene arricchito anche attraverso attività di laboratorio e partecipazione a diversi progetti, occasione in cui si sperimentano metodologie didattiche innovative e creative. Particolare attenzione è dedicata alla sperimentazione delle attività espressive dall'educazione alla teatralità, alla danza, alla musica e all'uso delle nuove tecnologie,

avvalendosi del supporto di docenti esperti interni e di specialisti esterni.

❖ APPROFONDIMENTO

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Il Nostro Istituto acquisisce e recepisce le norme primarie di riferimento (Lex 104/1992 per la disabilità, Lex 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA, e sul tema della personalizzazione, Lex 53/2003 e Direttiva 27 dicembre 2012 e note successive) per tutte le scelte educative e didattiche che riguardano gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). Tali normative delineano la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare il diritto all'apprendimento e alla partecipazione per tutti gli studenti in situazione di "difficoltà" (C.M. 6 marzo 2013). All'interno della popolazione scolastica è presente, oltre ad alunni con disabilità, un numero crescente di alunni che manifestano problemi specifici negli apprendimenti (DSA), ma anche problemi generalizzati di apprendimento e/o di comportamento, importanti situazioni di disagio socio culturale-linguistico per cui si applicano protocolli specifici come prevede la normativa vigente. Di tutti questi alunni, solo una parte, all'atto dell'iscrizione, è in possesso di una certificazione mentre per molti, attraverso la somministrazione delle prove di ingresso e la raccolta delle osservazioni sistematiche iniziali, si riscontrano ritmi di apprendimento molto lenti e difficoltosi spesso non precedentemente segnalati. Al fine di operare una reale inclusione occorre definire con chiarezza quali sono le esigenze da affrontare sia dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Per questo, ogni anno, viene ridefinito e aggiornato il piano dell'inclusività (cfr. allegato) nel quale, oltre alla definizione quantitativa degli alunni in difficoltà, si prende in considerazione il quadro delle principali situazioni di BES, definite nella direttiva e riconducibili alle situazioni dei nostri alunni.

L'individuazione della presenza di alunni in situazione di BES, e la scelta di un intervento didattico specifico, non può quindi avvenire se non dopo una rilevazione dell'esistenza di difficoltà nelle attività scolastiche, a cui segue un'osservazione sistematica per raccogliere dati oggettivi e stabili, vagliata

attraverso un confronto tra adulti (docenti /famiglia e, in alcuni casi, anche clinici) ed integrata con una valutazione degli elementi contestuali che possono essere concausa delle difficoltà. Questo determina poi la scelta degli approcci educativi più adeguati, l'individuazione delle risorse e delle strategie necessarie per operare. Occorre, poi, formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di un esito positivo.

ALUNNI CON DISABILITÀ

La legge quadro n° 104 del 1992 è il riferimento principale per “l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti degli alunni con disabilità”. In presenza di regolare documentazione la scuola si impegna all’integrazione degli alunni con disabilità utilizzando i docenti specializzati nel sostegno contitolari della classe e di assistenti educativi nominati dal Comune.

Gli Insegnanti operano in costante contatto con gli specialisti della divisione di Neuropsichiatria Infantile dell’Azienda Ospedaliera di Gallarate e con le strutture private del territorio a cui si rivolgono i genitori degli alunni. Nei casi in cui è la scuola che rileva difficoltà importanti nell'alunno, sarà la Scuola, attraverso la figura dell’operatore psicopedagogico, che insieme ai Docenti accompagnerà i genitori a prendere coscienza della difficoltà rilevata e a seguire l’iter per la valutazione diagnostica. Nel frattempo, per questi alunni, vengono utilizzate tutte le strategie possibili e le risorse interne della scuola. Per tutti gli alunni riconosciuti con disabilità, in applicazione della legge n° 517/1977, la C.M. n° 258 del 1983 viene redatto un profilo dinamico funzionale (PDF, che registra le potenzialità e le difficoltà dell'alunno) ed il Piano Educativo Individualizzato (PEI) contenente gli obiettivi in relazione alle seguenti aree: cognitiva, affettivo-relazionale, autonomia, motorio-prassica. Quest'ultimo documento viene costruito sulla persona, ogni anno scolastico. È uno strumento di lavoro periodicamente verificato. Nella pratica scolastica il PEI si attua attraverso: attività in classe e di gruppo, attività esterne alla classe, semplificazione e/o individualizzazione di contenuti e metodi, utilizzo di materiale didattico specifico, utilizzo di laboratori ed attività.

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)L. 170/2010

Nell'utenza della scuola si rileva la presenza di una fascia di alunni con difficoltà di apprendimento di diversa tipologia e gravità. Sono alunni con diagnosi specialistica specifica che indica fragilità nei processi neuropsicologici sottesi a competenze basilari per l'apprendimento e per la vita quotidiana quali leggere, scrivere, far di conto. La scuola, sulla base delle informazioni ricevute dal servizio sanitario e dalla famiglia, procede alla definizione e all'attuazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP su modello provinciale). A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con D.S.A, il Piano Didattico Personalizzato può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi: per ciascuna materia individuando eventuali strumenti (anche tecnologici: calcolatrice, personal computer) che "compensino" le difficoltà dell'alunno o lo "dispensino" formalmente dall'effettuazione di prestazioni che, per le caratteristiche delle sue difficoltà, risulterebbero irraggiungibili.

Anche per la valutazione, andranno specificate le modalità attraverso le quali si intende valutare i livelli di apprendimento.

A partire dall'anno scolastico in corso, in collaborazione con la docente dell'Infanzia Dall'Osto, la referente per l'inclusione attuerà il progetto "Diagnosi precoce e potenziamento DSA" per favorire l'individuazione dei disturbi dell'apprendimento e facilitare potenziandolo il percorso formativo dell'alunno DSA.

ALUNNI CON SVANTAGGIO (DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27/12/2012 E C.M. 6/03/2013)

- Alunni che presentano lentezza nella progressione dell'apprendimento scolastico
- per difficoltà generali che sembrano centrate essenzialmente sulla comprensione
- Alunni che presentano lentezza nella progressione dell'apprendimento scolastico poiché provengono da paesi stranieri,

o con genitori stranieri, e non comprendono la lingua italiana

- Alunni che manifestano difficoltà dovute a carenze culturali del contesto socio-ambientale
- Alunni che manifestano resistenze all'apprendimento a causa della particolare situazione psicologica.
- Alunni che manifestano difficoltà a seguito di situazioni negative relative alla salute fisica.

Queste situazioni vengono riconosciute da parte del team docenti/consiglio di classe.

Per questi alunni, è prevista la compilazione di un PDP formulato appositamente (modello Provinciale) e l'attivazione di strategie educative e didattiche con percorsi personalizzati, oltre che l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative.

Alunni di lingua straniera

L'inserimento degli alunni di lingua straniera (NAI) in Italia avviene nel rispetto della normativa vigente e dopo l'applicazione di un protocollo di accoglienza.

Nella definizione della situazione di partenza e nella programmazione di italiano, i docenti fanno riferimento al Quadro Comune europeo per le lingue, che individua e descrive, oltre al livello principiante, tre livelli (A, B e C), ognuno dei quali viene a sua volta diviso (A1-A2, B1-B2, C1- C2).

Il passaggio da un livello a quello superiore richiede la conoscenza di un numero sempre più elevato di termini e l'acquisizione di nuove funzioni e strutture linguistiche. Tali obiettivi vengono conseguiti attraverso:

- l'uso di libri per alunni di lingua straniera
- materiali bilingui
- testi redatti dagli insegnanti della scuola e da alfabetizzatori degli adulti

Sono stati definiti solo gli obiettivi richiesti per i passaggi dal livello principiante al livello A1, dal livello A1 al livello A2 e da questo al livello B1: una volta conseguito pienamente (cioè, in tutti e quattro i criteri) il livello

B1 lo studente, pur continuando ad utilizzare testi di studio semplificati in alcune o in tutte le materie, dovrebbe essere in grado di seguire le attività previste per la classe. Tutti gli insegnanti, oltre ad essere responsabili del linguaggio specifico della propria disciplina, contribuiscono all'acquisizione della lingua per la comunicazione.

Il Consiglio di classe, sulla base della situazione di partenza dell'alunno, può decidere di limitare inizialmente la valutazione a poche discipline, rinviando al quadrimestre o addirittura all'anno successivo la valutazione completa.

La molteplicità di etnie e di livelli di conoscenza della lingua italiana rende necessaria la realizzazione di percorsi di apprendimento personalizzati atti a soddisfare diverse esigenze:

- la necessità di orientarsi nella nuova scuola e nella nuova classe;
- il bisogno di comunicare con coetanei e adulti;
- l'esigenza di conservare la propria identità culturale, di cui la L1 è elemento fondamentale;
- la necessità di apprendere almeno i contenuti irrinunciabili delle varie discipline.

A queste esigenze la scuola risponde attraverso una serie di interventi, realizzati con fondi erogati su specifici progetti dall'Amministrazione provinciale, dall'Amministrazione comunale e dal Ministero della Pubblica Istruzione.

L'Istituto condivide in rete con altri Istituti, momenti formativi/informativi e di condivisione operativa, per i referenti intercultura, per favorire l'integrazione e l'approccio didattico. Vengono utilizzati mediatori linguistici che intervengono, oltre che nei rapporti con le famiglie, nelle fasi di accoglienza e di prima alfabetizzazione.

FIGURE DI SISTEMA PER L'INCLUSIONE

Sono presenti nell'Istituto:

- un referente per l'inclusività, avente funzione anche di psicopedagogo che accoglie, supporta ed accompagna i genitori, gli alunni ed i docenti nel processo e nella valutazione dell'inclusione. Inoltre, questa figura, costantemente in formazione con adesione alle proposte territoriali, opera per prevenire l'insuccesso scolastico attraverso: osservazione diretta degli alunni, consulenza per individuare e definire interventi, strategie e metodologie adeguate, favorisce i rapporti scuola/famiglie/territorio.

- una funzione strumentale per l'intercultura, che opera sui tre diversi ordini di scuola, avente funzione di valutazione degli alunni stranieri in ingresso per definire lo stato di conoscenza della lingua italiana e di accoglienza per favorire l'integrazione nelle classi. La funzione strumentale somministra inoltre le prove (PLIDA prove lingua italiana livello A2 secondo la direttiva europea).

GLI D'ISTITUTO

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è presieduto dal Dirigente Scolastico e ha come specifico compito quello di definire e valutare le azioni strategiche finalizzate ad incrementare, anno per anno, il livello di inclusività dell'Istituto.

Il GLI di Istituto è costituito da:

- Dirigente scolastico e/o persona delegata dal medesimo
- Docenti incaricati di funzioni strumentali e figure di sistema attinenti all'area dei B.E.S.
- Rappresentanza docenti curricolari/docenti di sostegno di diversi ordini di scuola
- N. 2 rappresentanti dei genitori
- Rappresentanti di Istituzioni o Enti con cui la scuola interagisce ai fini dell'inclusione, convocati secondo le specifiche necessità

Il GLI di Istituto (anche diviso secondo le esigenze in GLI tecnico: con sola

presenza docenti; GLO gruppo operativo con tutti i referenti di un unico alunno) svolge le funzioni ad esso attribuite dalla C.M. n. 8 del 06 marzo 2013.

ALLEGATI:

Piano Inclusione De Amicis aggiornato 29.06.2020.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena di interi gruppi classe. La DDI è inoltre prevista per singoli studenti che si trovino in situazioni di fragilità, opportunamente certificate, e non possano assistere in presenza alle lezioni, attraverso l'attivazione di specifici percorsi di Istruzione domiciliare.

La DDI, nata a livello ministeriale come strumento di supporto in tempo di



emergenza, vuole però essere utilizzata anche in tempi ordinari per accompagnare e supportare la didattica in presenza e fornirle un taglio innovativo.

In allegato, il piano DDI d'Istituto.

ALLEGATI:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA_agg. 09.12.2021.pdf